

LA NUOVA RIVISTA DI FIDAL LOMBARDIA: STORIE DI SOCIETÀ, ATLETI E TECNICI

VOGLIA DI ATLETICA

NUMERO 1 - NOV-DIC 2019

IN COPERTINA

**ELEONORA
GIORGI**
si racconta

LE SOCIETÀ

BRESCIA 1950
VALLE BREMBANA

I Personaggi

Simone **CAIROLI**

Marta **ZENONI**

LE GARE

CAMPACCIO E
CINQUE MULINI





Milano

Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

OFFERTA ESCLUSIVA
PER I TESSERATI



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale LOMBARDIA

FIDAL - LOMBARDIA

Più vicini a voi

BCC Milano è la più grande Banca Cooperativa della Lombardia e la prima della metropoli lombarda.

Siamo una Banca differente perché **finanziamo l'economia reale** reinvestendo il risparmio dove lo raccogliamo; **sosteniamo centinaia di realtà associative** destinando parte dell'utile prodotto per contribuire alle loro attività, **siamo una Banca di relazione** perché operiamo sulla base della conoscenza e della confidenza con i nostri Clienti.

In linea con la nostra mission, offriamo ai tesserati FIDAL Lombardia conti correnti e servizi **per giovani e famiglie** alle migliori condizioni.



MINORI 0-17 ANNI

- 0-13 anni: libretto di risparmio a tasso agevolato
- 14-17 anni: conto corrente **completamente gratuito**

GIOVANI 18-35 ANNI

- nessuna spesa di apertura conto
- conti correnti a pacchetto con **canone mensile a partire da solo 1 €**
- operazioni gratuite illimitate
- home banking gratuito
- carta PagoBancomat gratuita
- prelievi gratuiti presso gli sportelli di tutte le banche (circuiti V-Pay)
- carta di credito gratuita



FAMIGLIE

- nessuna spesa di apertura conto
- nessun canone mensile
- ampio plafond di operazioni gratuite
- home banking gratuito
- carta di credito gratuita al superamento della soglia di spesa relativa ai 12 mesi
- custodia titoli gratuita

IN PIÙ, PER TUTTI I MAGGIORENNI

18+

- buono di credito Satispay da 5 €
- buono acquisto da 30€ per il portale e-commerce Ventis

Servizi di consulenza personalizzata e gratuita per gli investimenti.

Clicca sul QR Code qui a fianco
o scansionalo per scoprire la filiale più vicina a te





VOGLIA DI ATLETICA È PER VOI!



Nella famiglia dell'Atletica Lombarda (la più bella e produttiva d'Italia!) mancava un magazine che raccontasse le storie dei nostri campioni, degli atleti/e (dai più piccoli ai masters), delle nostre società, dei nostri appassionati tecnici, dirigenti e giudici e di quanti vivono con entusiasmo il nostro Sport. "Voglia di Atletica - Lombardia" è per tutti voi e ha l'unico fine di raccontare (senza fronzoli e/o autoreferenzialità) lo spessore, il valore, la passione e la qualità delle nostre società (entità perno della nostra federazione), della nostra gente e di quanti (Istituzioni e Aziende) ci aiutano in questo sforzo di far crescere il nostro movimento. Questo Magazine vuol dare valore a tutto quanto fate, spesso in mezzo a mille

difficoltà e sacrifici, dai nostri splendidi giovani, ai nostri masters, al lavoro pluriennale e senza soste dei nostri dirigenti, tecnici e giudici. La Lombardia è una grande Casa Atletica caratterizzata da un fervore di iniziative e da una produzione di risultati che meritano di essere conosciute e valorizzate dentro e fuori il nostro mondo!

È emozionante presentare questo primo numero; è stato un grande sforzo e, personalmente e a nome del Comitato Regionale, devo molti ringraziamenti, dal Consiglio Regionale che ha "sposato" l'idea mia e dei vicepresidenti Goffi e Barzaghi, a Michele Di Cesare (apprezzato giornalista che coordina il progetto editoriale), a Cesare Rizzi (ha fatto un immenso e qualificato lavoro), a Cesare Barbieri, al grafico Luca Pranzini e a tutti quanti hanno collaborato a questo primo numero.

Nelle nostre intenzioni questo Magazine vuole essere (e sarà) la casa di tutti quanti vogliono una bella Atletica, fatta di serenità, di condivisione, di progetti e di traguardi da raggiungere insieme!

Buona lettura, e con l'occasione formulo, anche a nome dei vicepresidenti Roberto Goffi e Luca Barzaghi, gli auguri per un sereno Natale e per un 2020 pieno di gioie e di... Voglia di Atletica!

GIANNI MAURI
Presidente FIDAL LOMBARDIA



TESTO DI **ANDREA BUONGIOVANNI** (*La Gazzetta dello Sport*)

Ripartiamo dall'Arena?

Lavori in corso: come quelli, pesanti, che da tempo costringono a tener chiusa l'Arena di Milano. Eppure, proprio al glorioso stadio napoleonico deve guardare l'atletica lombarda (anzi, vien da dire italiana) come punto di approdo per il nuovo anno alle porte. Quelle corsie e quelle pedane, finalmente messe a nuovo, giovedì 28 maggio

28 MAGGIO.
A MILANO l'atletica potrebbe tornare in grande stile con la Diamond League, a patto di terminare per tempo i lavori di restauro e restituire l'impianto ai praticanti e al grande pubblico.

dovrebbero ospitare la quinta tappa della Diamond League 2020, il circuito di meeting internazionali più prestigiosi al mondo. L'Olimpico di Roma, sede tradizionale, in quella data sarà a sua volta in sala trucco per poi far da teatro a partite degli Europei di calcio e così, onore e onere, si sposterebbero a Nord. Addirittura, forse, per due o più stagioni. In città e all'Arena un appuntamento di atletica dalla simile portata manca dal 7 settembre 1996, giorno della finale del 12° Grand Prix, quando stelle del calibro di Michael Johnson e Hicham El Guerrouj, Patrick Sjöberg e Jonathan Edwards, Merlene Ottey (10"74 sui 100!) e Cathy Freeman illuminarono la scena.

Milano dovrà dimostrarsi all'altezza:

rimandando al mittente le voci sempre più

insistenti circa l'impossibilità di riapertura dell'impianto in tempi utili, soprattutto per i tanti lavori alle infrastrutture. E poi riempiendo le tribune di gente e di entusiasmo. Non dovrebbe essere impossibile, considerando anche la risposta della città ai grandi eventi: a patto che a monte ci sia un lavoro di promozione molto ben fatto. È un'occasione da non sciupare: servirà a rilanciare tutto il movimento e la sua base. Solo in tal caso i sacrifici dei ragazzi e dei bambini che in questi mesi sono stati costretti ad allenarsi negli spazi angusti dell'adiacente Parco Sempione, in condizioni precarie, non saranno stati vani. Con un paio di idee da far eventualmente maturare. La prima legata a Eleonora Giorgi, vanto lombardo e unica medaglia tricolore ai Mondiali di Doha: non potrà non essere coinvolta. L'altra al ritorno dopo due anni di dolorosa assenza de «Il ragazzo più veloce di Milano», rassegna con 38 edizioni alle spalle, riservata agli allievi delle scuole medie. Perché non disputarne le finali nell'ambito?



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale **LOMBARDIA**



8



Contenuti

Numero I anno I



42



36



52



- 2 EDITORIALE**
Gianni Mauri
- 4 PENSIERI DI CORSA**
Andrea Buongiovanni
- 8 L'INTERVISTA** di Marco Marchei
Eleonora Giorgi e l'anno olimpico
- 14 LE GARE DEL MESE** di Michele Di Cesare
Campaccio e Cinque Mulini, le classiche del cross
- 18 UNA PARTNERSHIP VINCENTE**
BCC e Fidal Lombardia assieme per sostenere il talento
- 19 GRAN GALA**
Gli oscar dell'atletica lombarda
- 28 DOSSIER** di Andrea Benatti
Dati e riflessioni pensando al futuro dell'atletica
- 32 IL PERSONAGGIO** di Cesare Rizzi
Franco Angelotti va veloce anche dietro a una scrivania
- 36 LE SOCIETÀ** di Matteo Porro e Cesare Rizzi
Atletica Brescia e Atletica Valle Brembana
- 42 GLI ATLETI** di Cesare Rizzi
Simone Cairoli e Marta Zenoni
- 50 IL TECNICO** di Matteo Porro
Sergio Previtali
- 52 I GIUDICI** di Cesare Barbieri
Bruno Carminati e Mauro Gerola
- 58 L'ANGOLO LEGALE** di Marco Boroni
- 59 I CONSIGLI DEL COMMERCIALISTA** di Bruno Frigeri
- 60 NOTIZIE FIDAL LOMBARDIA** di Matteo Porro e Cesare Rizzi
- 64 I CAMPIONI REGIONALI 2019** di Giorgio Bruno
- 72 I COMITATI PROVINCIALI**
Tutti i nostri punti di riferimento
- 74 I SERVIZI DEL COMITATO REGIONALE**
Una semplice guida
- 76 IL CALENDARIO**
Le gare da non perdere

VOGLIA DI ATLETICA

Bimestrale gratuito
scaricabile all'indirizzo:
<http://www.fidal-lombardia.it/>

EDITORE: FIDAL LOMBARDIA
Via Giovanni Battista Piranesi, 46,
20137 Milano. Telefono 02744786.
www.fidal-lombardia.it
Mail: cr.lombardia@fidali.it
P.IVA 01384571004 e C.F. 05289680588

DIRETTORE RESPONSABILE
Gianni Mauri
presidente.lombardia@fidali.it

COORDINATORE EDITORIALE
Michele Di Cesare
mdicesare@allfootball.it

REDAZIONE
Cesare Barbieri
barbieri_cesare@hotmail.com
Cesare Rizzi
rizzi.cesare@gmail.com

REALIZZAZIONE GRAFICA
Luca Pranzini

COMITATO TECNICO
Luca Barzagli, Bruno Frigeri, Mauro
Gerosa, Roberto Goffi, Rolando Perri, Sergio
Previtali e Marco Riva

HANNO COLLABORATO
Andrea Benatti, Marco Boroni, Andrea
Buongiovanni, Giorgio Bruno, Bruno Frigeri,
Marco Marchei, Matteo Porro.

COPYRIGHT: FIDAL LOMBARDIA

La Fidal Lombardia titolare esclusiva della testata Voglia di atletica e di tutti i diritti di pubblicazione e di diffusione in Italia. L'utilizzo da parte di terzi di testi, fotografie e disegni, anche parziale, è vietato. Informativa e Consenso in materia di trattamento dei dati personali (Codice Privacy d.lgs. 196/03). Nel vigore del D.Lgs. 196/03 il Titolare del trattamento dei dati personali, ex art. 28 D.Lgs. 196/03, è Fidal Lombardia, con sede legale in Via Piranesi 46 Milano. La stessa La Informa che i suoi dati, eventualmente da lei trasmessi a Fidal saranno raccolti, trattati e conservati nel rispetto del decreto legislativo ora enunciato. La avvisiamo, inoltre, che i suoi dati potranno essere comunicati e/o trattati (sempre nel rispetto della legge) da società e/o persone che prestano servizi in favore di FIDAL Lombardia. In ogni momento lei potrà chiedere la modifica, la correzione e/o la cancellazione dei suoi dati ovvero esercitare tutti i diritti previsti dagli art. 7 e ss. del D.Lgs. 196/03 mediante comunicazione scritta a Fidal Lombardia. La lettura della presente informativa deve intendersi quale presa visione dell'Informativa ex art. 13 D.Lgs. 196/03 e l'invio dei suoi dati personali a Fidal Lombardia varrà quale consenso espresso al trattamento dei dati personali secondo quanto sopra specificato. L'invio di materiale (testi, fotografie, disegni, etc.) a Fidal Lombardia deve intendersi quale espressa autorizzazione alla loro libera utilizzazione.

Voglia di atletica è registrata presso
il Tribunale di Milano il 21/11/2019 con
il numero 246. Il provider che ospita il
giornale è quello del CONI della Lombardia.

CINQUANTA E NON CINQUANTA

Il passaggio ai 50 km ha rivelato a Eleonora Giorgi una nuova maturità che nella prossima stagione potrà però sfruttare solo un'ultima volta. In Coppa del Mondo ma non alle Olimpiadi, dove dovrà giocare le sue carte ancora sui 20 km.



ELEONORA GIORGI SUI SOCIAL LA TROVI QUI

Lo scorso 28 settembre ha conquistato l'unica medaglia per l'Italia ai Campionati Mondiali di Doha. Un bronzo particolarmente sofferto per le condizioni ambientali avverse – un caldo umido ai limiti della sopportazione benché si gareggiasse in piena notte, con partenza alle 23.30 (un'ora in più di fuso rispetto all'Italia) – e per la scarsa esperienza sulla distanza: quella in Qatar era la sua seconda gara nella 50 km di marcia. Specialista della 20 km, che le ha regalato belle soddisfazioni ma, ultimamente, anche qualche grossa delusione, Eleonora Giorgi – per la precisione Eleonora Anna – aveva infatti esordito sulla distanza più lunga appena cinque mesi prima, a maggio, vincendo incredibilmente la prova di Coppa Europa ad Alytus, in Lituania, per di più col record europeo di 4:04'45".

A Doha si è "peggiorata" di ben 25 minuti (crono finale di 4:29'13") e si è classificata "solo" terza, ma sarebbe paradossale parlare di delusione, sia per le citate temperature proibitive sia per il ben più impegnativo palcoscenico: basti ricordare che sui primi due gradini del podio iridato sono salite due atlete – Rui Liang (prima in 4:23'25") e Maocuo Li (seconda in 4:26'40") – di quella nazionale cinese che nella marcia oggi sembra obiettivamente fuori dalla portata di chiunque. Non va taciuto, inoltre, che le marciatrici europee sono finite tutte ampiamente alle sue spalle.

Una bella rivincita per la ragazza di Cabiante – ma nata a Milano – che negli ultimi anni sulla 20 chilometri e su distanze più brevi aveva fatto registrare prestazioni di assoluto rilievo e poi aveva visto minate le sue certezze da una serie di inopinate squalifiche in manifestazioni di rilievo come i Mondiali di Pechino nel 2015, la Coppa del Mondo di Roma e le Olimpiadi di Rio nel 2016, gli Europei di Berlino dello scorso anno.



DOCCE FREDDIE

«Precedentemente, in particolare nel 2014 e 2015, avevo vissuto momenti esaltanti, riscrivendo molti record italiani, da quello dei 3.000 indoor a quello sui 20 chilometri – prima, in Italia, a scendere sotto l'ora e 27' – passando per quello mondiale dei 5.000 in pista, portato a 20'01"80» precisa la minuta (1,63 per 52 chili) marciatrice lombarda. «Le squalifiche sono arrivate come autentiche docce fredde e hanno cominciato a condizionarmi, a minare fortemente le mie certezze.»

Sarà per questo, o forse perché era giunto il momento, che è partita la suggestione per la distanza più lunga. Con tutti i dubbi del caso. «Miei e del mio allenatore. Perché ci pareva un grosso azzardo lasciare la 20, che ero in grado d'interpretare al meglio, con finali di gara in cui potevo tenere testa a cinesi e russe, le migliori interpreti della distanza, per affrontare la 50, una prova più che doppia, col timore di non riuscire a marciare per un tempo così lungo. All'inizio del 2019 – continua la Giorgi – alle soglie dei trent'anni mi sentivo più "carica" di esperienza che di... resistenza vera e propria. Pure, abbiamo deciso di tentare. A ottobre del 2018, dopo mesi travagliati dai postumi di un infortunio importante, e dopo aver lavorato sul recupero organico e muscolare, nonché su un ulteriore affinamento della tecnica, abbiamo ufficializzato la scelta di passare alla 50 km e adeguato, di conseguenza, le distanze e la qualità dell'allenamento.»



SCelta VINCENTE

Mai decisione, per quanto sofferta, è stata più opportuna. Il 19 maggio di quest'anno, infatti, in Lituania Eleonora ha dominato la Coppa Europa e cancellato molti dei timori che nutriva nei confronti di una prova così lunga e dura. Sono svaniti, soprattutto, quelli riguardanti il giudizio sulla sua tecnica di marcia. «La velocità di gara inevitabilmente più ridotta – precisa – mi ha aiutato ad avere un'azione più composta e a procedere più rilassata, con minori tensioni fisiche e mentali. Il perentorio successo di Alytus mi ha peraltro fornito un primo bagaglio di sensazioni positive che mi sono servite non poco quando mi sono trovata ad affrontare per la seconda volta la distanza ai Mondiali dello scorso settembre. Un altro esame "secco", senza appello, che per fortuna ho superato con un voto altissimo. Un bronzo mondiale vinto in condizioni così estreme vale davvero molto e mi conferma di poter essere, d'ora in avanti, una delle protagoniste assolute della marcia sulla lunga distanza.»

Già, la distanza. Ora che la Giorgi ha assimilato la 50 km, la Federazione Internazionale si appresta a "smantellare" la prova. Decisione annunciata da tempo, in verità, che ora però sta per diventare definitiva. Ancora un anno e poi, dopo il 2020, si gareggerà al massimo sui 30 o sui 35 chilometri – la scelta non è stata ancora ufficializzata – sia a livello maschile sia femminile. «Da un lato la cosa mi rattrista – confessa Eleonora – perché la 50 km è una gara antica, una prova a suo modo epica, con una storia che spiace vedere interrompersi. Però devo ammettere che la nuova distanza, quale che sia, si attaglia ancor di più alle mie caratteristiche psicofisiche.»

A TOKYO RITORNO AI 20

Il 2020 è dietro l'angolo e la nuova Eleonora Anna Giorgi si appresta ad affrontare una stagione interlocutoria in cui far valere quanto di buono ha vissuto nell'ultimo anno, eliminando dubbi e paure residue e consolidando le certezze acquisite allungando la distanza. Un nuovo anno davvero difficile da affrontare, con l'ultima 50 km a maggio a Minsk, in Coppa del mondo per Nazioni, e poi, a fine estate, all'Olimpiade, il



ritorno obbligato ai 20 km, visto che nel programma dei Giochi una gara più lunga non era stata prevista. Una complicazione non da poco. Ma la nostra stellina, che oltre a una medaglia iridata al collo ha in tasca una laurea magistrale conseguita col massimo dei voti nientepopodimeno che alla Bocconi, è abituata agli esami difficili. Incrociare le dita, insomma, è d'obbligo.



**Alta tecnologia
per l'analisi del movimento**

PRENOTA SUBITO LA TUA GAIT ANALYSIS

ORThesys[®]
ALTA TECNOLOGIA ORTOPEDICA

Vieni a scoprire te stesso

Avanzati strumenti di analisi permettono di analizzare le caratteristiche dell'atleta per aiutarlo a esprimersi al meglio e prevenire gli infortuni.

Orthesys è un'azienda milanese specializzata da oltre trent'anni nella progettazione e realizzazione di prodotti ortopedici personalizzati. Ricerchiamo con passione le ultime tecnologie d'avanguardia per stare sempre al passo con i tempi. Grazie a tecniche avanzate di analisi del movimento quali cinematica, stabilometria, baropodometria, elettromiografia di superficie, è possibile **analizzare nel dettaglio il gesto atletico di ogni specialità, evidenziandone i deficit.**

Lo scopo è ridurre il rischio infortuni e garantire una preparazione atletica personalizzata e scientifica, grazie ai dati ottenuti dai test. La ripetibilità e affidabilità dei test permette di poter monitorare l'atleta durante tutto il suo percorso sportivo.

I nostri bioingegneri specializzati nel campo clinico-sportivo sono a disposizione per formare preparatori atletici e coach sulla corretta interpretazione e sull'utilizzo dei dati ottenuti con il sistema di analisi (golden standard) **GAIT ANALYSIS.**



Per informazioni e contatti:

ORThesys[®]
ALTA TECNOLOGIA ORTOPEDICA

Via A. Bazzini 2,
20131 Milano (MM2 Piola)
Tel 02.66.98.97.99

info@orthesys.com

Riceviamo dal lunedì al venerdì
dalle ore 10:00 alle 14:00 e
dalle 15:00 alle 19:00. Il Sabato
dalle ore 10:00 alle ore 14:00.

**Scopri il mondo
ORThesys**

**ORTHESYS È AL FIANCO DI FIDAL LOMBARDIA PER SOSTENERE
IL PROGETTO "PREVENZIONE INFORTUNI" NELL'ATLETICA LEGGERA**

Questa frase riassume la filosofia di una manifestazione che ha vinto la sfida del tempo coniugando tradizione e innovazione. Appuntamento al **6 GENNAIO**

TESTO DI MICHELE DI CESARE
CREDIT COLOMBO/CAMPACCIO



62° CAMPACCIO - IAAF CROSS COUNTRY PERMIT 2019
SAN GIORGIO SU LEGNANO 2019

PURCHÉ SIA UN BEL CAMPACCIO

S spesso le piccole comunità fanno miracoli, soprattutto quando sono coese per raggiungere un obiettivo. E così, dal 1957, a San Giorgio su Legnano si svolge una delle classiche del cross internazionale: il Campaccio. Il nome nasce dal dialetto legnanese, perché all'inizio si correva su di un "campasc", in una zona agricola, mentre oggi il percorso si snoda tra un parco pubblico e il campo sportivo "Angelo Alberti".

Una gara importante che si conferma nell'eccellenza mondiale delle campestri con l'inserimento nel calendario ufficiale del World Athletics Cross Country Permit e quindi comporta grandi responsabilità... "La responsabilità non la avverto per il Campaccio perché è un dovere a cui aderisco volentieri e con entusiasmo - spiega Claudio Pastori, presidente della manifestazione - ma la sento nei confronti delle ragazze e dei ragazzi che

con noi praticano lo sport, soprattutto l'atletica. In un mondo come questo, aiutarli a crescere in modo sano e in un contesto positivo è un onere che noi anziani dobbiamo accollarci. Il mio dovere, come della Fidal, è portare più giovani possibile allo sport, non per vincere medaglie d'oro e campionati del mondo, ma per farli crescere con i giusti valori, abitandoli al sacrificio piuttosto che alle scorciatoie."

Una gara di questo livello è però una creatura che cresce e si evolve nel tempo lasciando spazio a dei sogni: "Se usiamo la parola nella sua accezione corretta - prosegue Pastori - il mio consiste nel riuscire a portare qui il Mondiale di Cross dopo l'Europeo del 2006. Ma in questo caso la parola sogno va sottolineata". "Così come - interviene Tito Tiberti, coordinatore organizzativo del Campaccio - vincere la sfida organizzativa per far gareggiare in futuro anche gli atleti diversamente abili."





CI VUOLE ORGANIZZAZIONE

Oggi una gara di questo livello rappresenta una sfida complessa, anche in base alle normative di sicurezza e agli aspetti logistici: “In effetti gestire il Campaccio significa coordinare la passione di un comitato organizzatore che da 63 edizioni è composto da volontari e dalla comunità locale – prosegue Tiberti. Per dar vita a una manifestazione di livello internazionale molto legata al territorio e quindi sostenuta da aziende che gravitano attorno a San Giorgio su Legnano. La stessa società organizzatrice, l’Unione Sportiva Sangiorgese, è un mix di persone del luogo di tutte le fasce d’età, a parte il sottoscritto chiamato a sostituire Sergio Meraviglia dopo la sua scomparsa”.

Dietro le quinte opera infatti un gruppo di appassionati che da mesi lavorano in vista del 6 gennaio: “Il nucleo forte conta circa 18 persone

- sottolinea Tiberti - mentre il giorno della gara mettiamo in gioco altri 50 volontari. E il tema del reperimento dei volontari è importante in una piccola comunità, anche perché nel tempo consente un indispensabile ricambio generazionale”.

LA FORZA DELLA COMUNITÀ

La tradizione non basta per durare nel tempo, occorrono ovviamente risorse e determinazione: “Cito una frase che sento dire spesso alla gente di San Giorgio: “Purché sia un gran bel Campaccio” - continua Tiberti. E quindi credo che il segreto sia l’affezione a una manifestazione che oltre all’ambito sportivo valorizza i luoghi che la ospitano. L’altro aspetto indispensabile è la capacità di reperire le risorse necessarie sul territorio e quanto ho appena detto è la base per raggiungere questo risultato. Infine è necessario professionalizzare alcuni ruoli come la direzione gara, il coordinamento degli atleti d’élite e l’ufficio stampa, anche per adeguarsi alle normative internazionali”.

IL GIORNO DELLA GARA

E alla fine si arriva al momento tanto atteso e in una giornata si svolgono le diverse gare che compongono la manifestazione. Un anno di lavoro per creare il miglior evento possibile da vivere... “Con passione ed entusiasmo - conclude Pastori – stando vicino soprattutto a coloro che lavorano in maniera indefessa e pressoché gratuitamente”

E la storia del Campaccio continua.



PAGINA
FACEBOOK



SITO
WEB



INSTAGRAM



PER
ISCRIVERSI

TESTO DI MICHELE DI CESARE

**DOMENICA
26 GENNAIO**
il tradizionale
appuntamento con
la grande classica
del cross.



IL SOGNO OLIMPICO DELLA 5 MULINI

La classica del cross, organizzata dall'Unione Sportiva San Vittore Olona 1906, giunge alla sua edizione numero 88. Un lungo viaggio iniziato tra i mulini ad acqua sul fiume Olona con la vittoria di Mario Focchi nel 1933 e arrivato, sotto una nevicata, all'ultima edizione in cui ha trionfato Jairus Birech.

La corsa di cui ci occupiamo è però quella verso la prossima edizione: "Siamo partiti a settembre con la ricerca degli sponsor – spiega il presidente Pinuccio Gallo Stampino. Poi si sono avviati tutti gli altri settori per organizzare la logistica, il percorso e la comunicazione, iniziando a promuovere sul web e i social. In seguito si va al Campionato Europeo di Cross per vedere quali atleti emergono a livello internazionale. Quest'anno, inoltre, stiamo lavorando per organizzare la cinquantesima edizione della gara femminile. Il 25 gennaio, invece, si svolgerà la venticinquesima edizione del campionato studentesco con 1500 allievi delle scuole primarie."

TAPPA DOPO TAPPA

Una grande classica inserita nel World Athletics Country Permit si prepara con le opportune tappe di avvicinamento: "Quest'anno organizzeremo delle manifestazioni che rappresentino una sorta di cammino verso la gara – prosegue Gallo Stampino. Vorremmo infatti coinvolgere anche il paese per allestire vetrine che ci accompagnino fino al 26 gennaio, oltre a convegni e manifestazioni, in collaborazione con la Fidal e il Comune."

In questo periodo poi la priorità va al percorso che deve essere adeguato ogni anno: "È il momento in cui farlo passare dalla carta ai campi e quindi si iniziano i sopralluoghi perché spesso troviamo un nuovo marciapiede o una strada e allora si valuta se cambiare, se stendere una stuoia o realizzare un ponticello in legno, tutti gli anni dobbiamo combattere con l'asfalto che aumenta."



GUARDANDO L'OROLOGIO

In ogni settore c'è un responsabile che coordina il lavoro dei tanti volontari che animano la manifestazione. C'è chi si occupa delle iscrizioni, chi dei trasporti e di predisporre i parcheggi e il supporto ai partecipanti o agli ospiti istituzionali. "Quest'anno dobbiamo organizzarci per accogliere gli interventi del presidente della Fidal Alfio Giomi e del presidente della IAAF Sebastian Coe che ha insignito la Cinque Mulini della prestigiosa Heritage Plaque – sottolinea Gallo Stampino."

Dal punto organizzativo la Cinque Mulini si divide in tante competizioni diverse: "E quindi il 26 di gennaio dobbiamo controllare l'orologio. Nel 2019 abbiamo organizzato 17 gare per le diverse categorie in un'unica giornata e non è semplice, perché si devono considerare le tempistiche necessarie per partenze, arrivi, momenti di recupero... tenendo conto anche dei possibili imprevisti."

PARLIAMO DEL PERCORSO

Ogni anno il percorso deve adeguarsi ai mutamenti del territorio però ha precise caratteristiche: "Quella principale è il passaggio all'interno del mulino – ricorda Gallo Stampino, dopo la quale si cerca sempre di realizzare una parte pianeggiante, che parte dallo stadio

e ci porta in mezzo ai prati, per poi arrivare, in zona mulino, a saliscendi veri e propri e quindi alla parte più tecnica. Il percorso diventa infatti più "nervoso" e richiede un impegno diverso all'atleta. In caso di maltempo il percorso si "innervosisce" ulteriormente e ci è capitato dopo giorni di pioggia di correre in 15 centimetri d'acqua. Anche quest'anno la nevicata ha reso la gara più spettacolare ma anche più scivolosa, del resto c'è l'atleta che gradisce il terreno duro, quando al mattino è ancora ghiacciato, e quello che lo predilige morbido. E quindi ognuno può esprimere le sue caratteristiche".

GUARDANDO AL FUTURO

L'orizzonte del presidente Gallo Stampino non si ferma però all'attuale edizione: "Stiamo iniziando a pensare alla novantesima edizione per poi puntare a quota 100. Nel 2026 però ci sono le Olimpiadi e sembra che la IAAF non abbia ancora deciso se collocare le gare di cross nell'edizione invernale o in quella estiva. E quindi speriamo che propenda per Milano e a quel punto... altrimenti come disse Franco Fava quando perse di poco la nostra gara: Il sogno è rimasto un sogno".



PAGINA
FACEBOOK



SITO
WEB



INSTAGRAM



PER
ISCRIVERSI



UNA PARTNERSHIP VINCENTE

DALLA PARTE DEGLI ATLETI

La collaborazione tra la Banca di Credito Cooperativo di Milano e il Comitato Regionale FIDAL Lombardia ha permesso, in passato, di erogare una borsa di studio a Gabriele Aquaro e adesso di lanciare il Progetto Talento e il Progetto Sostegno.

La presenza sul territorio e l'impegno condiviso nel sostenere le nuove generazioni hanno dato vita alla collaborazione fra la Banca di Credito Cooperativo di Milano e il Comitato Regionale FIDAL Lombardia. Proprio sui ragazzi e sulla promozione dell'atletica locale si concentra l'attenzione di BCC Milano. "Il legame con il territorio, i giovani e lo sport sono da sempre al centro dell'impegno sociale di BCC Milano, che ogni anno sostiene circa 200 associazioni sportive in particolare nei settori giovanili - spiega il **Presidente Giuseppe Maino**. Grazie allo sport le nuove generazioni possono crescere imparando valori fondamentali quali il rispetto delle regole, l'appartenenza alla comunità e la relazione con gli altri. Tali sono gli ideali che BCC Milano e FIDAL Lombardia condividono e che sono propri non solo dello sport, ma anche dell'attività di una banca cooperativa.

UN AIUTO CONCRETO


Con questa partnership la Banca ha voluto soprattutto dare il proprio supporto diretto agli atleti, premiando il merito di chi si è distinto sul campo con il Progetto Talento e aiutando chi si trova in situazioni di difficoltà economica con il Progetto Sostegno.

*"Abbiamo raggiunto questo traguardo - spiega **Gianni Mauri, Presidente di FIDAL Lombardia** - perché l'atletica lombarda e BCC Milano sono simili per obiettivi, valori, attenzione al sociale e vicinanza alla persona. La Banca è molto attenta a quanto il nostro mondo, unitamente alle 550 società affiliate, esprime. La partnership sarà fondamentale per numerose iniziative legate ai giovani e ai loro allenatori."*

*"Quelli condivisi sono valori - aggiunge lo **sport manager di FIDAL Lombardia Marco Riva** - legati all'atletica e allo sport e sono convinto dell'importanza sociale che riveste la pratica sportiva per il benessere e la salute: educazione, famiglia, rispetto delle regole, senso di appartenenza, tradizione, sviluppo e innovazione, cultura, relazione e territorio sono le parole chiave che ci rappresentano."*

GRAN GALÀ

A CARUGATE GLI OSCAR dell'Atletica Lombarda



La tradizionale festa celebra
120 maglie azzurre e 94 titoli italiani
ma anche l'assegnazione
del Premio Giornalistico "Carlo Monti",
giunto alla terza edizione.

Per celebrare degnamente ogni campione ci vorrebbe un intero fine settimana: il Comitato Regionale FIDAL Lombardia sintetizzerà una stagione ricca di successi in un solo pomeriggio. Appuntamento fissato per sabato 7 dicembre 2019 (ore 15:30) nell'Auditorium BCC Milano in Via Don Bosco 12 a Carugate (MI): due ore che daranno lustro a 12 mesi d'eccellenza vissuti dai club e dagli atleti del movimento regionale. Impressionanti i numeri proposti dall'annata: 94 i titoli tricolori conquistati (8 tra i Cadetti, 16 tra gli Allievi, 21 tra gli Juniores, 27 tra le Promesse e 22 nel settore Assoluto); 31 gli scudetti vinti dai nostri sodalizi, cui aggiungere i prestigiosi titoli italiani a squadre nella combinata della selezione lombarda Cadetti, sia nella corsa campestre a Venaria Reale (TO) sia in pista a Forlì; addirittura 120 le singole presenze in azzurro, con 25 ragazzi che hanno vissuto per la prima volta la gioia di rappresentare l'Italia in Nazionale. Sarà celebrata anche l'attività regionale con la premiazione di alcuni trofei dedicati soprattutto a strada, cross e corsa in montagna e con la consegna di un riconoscimento alle scuole che hanno centrato il titolo regionale nei Campionati Studenteschi.

PREMIAMO CHI CI RACCONTA

Il pomeriggio sarà anche dedicato a chi l'atletica l'ha raccontata e la racconta. Il Premio Giornalistico nazionale "Carlo Monti", dedicato al grande velocista azzurro del dopoguerra (bronzo olimpico a Londra 1948 con la 4x100) e poi giornalista (a firmare articoli soprattutto su Corriere dello Sport e La Notte), vivrà ancora il proprio climax nel corso delle premiazioni FIDAL Lombardia.

Nell'edizione 2019 ci sarà una nuova sezione destinata a ricordare una figura cardine della comunicazione in ambito federale scomparsa troppo presto: Alessio Giovannini, punto di riferimento dell'Ufficio stampa FIDAL nazionale mancato lo scorso 16 gennaio a soli 40 anni. Il riconoscimento verrà assegnato all'autore del miglior elaborato tra i giornalisti under 40.

E spazio ora a tutti i premiati.



MATRICOLE AZZURRE 2019

Under 18

Matteo **Bardea** (A.S. Lanzada)
Gabriele **Gamba** (Atletica Riccardi Milano 1946)
Samuele **Maffezzoni** (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)
Alessia **Seramondi** (Atletica Brescia 1950 Ispa Group)
Mattia **Zen** (Cus Insubria)

Under 20

Simone **Bonfanti** (Abc Progetto Azzurri)
Alessandra **Bonora** (Atletica Rodengo Saiano Mico)
Alessia **Brunetti** (Bracco Atletica)
Alessandro **Crippa** (Atletica Alta Valtellina)
Faith Nyadzuwa **Gambo** (Nuova Atletica Fanfulla Lodigiana)
Frank Brice **Koua** (Cus Pro Patria Milano)
Katia **Nana** (Polisportiva Albosaggia)
Mikias **Meli** (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)
Federico **Piazzalunga** (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)
Davide **Pirollo** (Atletica Mariano Comense)
Beatrice **Zeli** (Pro Sesto Atletica)
Marco **Zoldan** (Atletica Rodengo Saiano Mico)
Massimo **Zucchi** (Free-Zone).

Promesse - Seniores

Chituru **Ali** (Unione Sportiva Albatese)
Mohamed Reda **Chahboun** (Atletica Cento Torri Pavia)
Leonardo **Cuzzolin** (Pro Sesto Atletica)
Michele McTerence **Falappi** (Atletica Chiari 1964 Libertas)
Beatrice **Foresti** (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)
Chiara **Melon** (Atletica Brescia 1950 Ispa Group)
Giancarla **Trevisan** (Bracco Atletica).

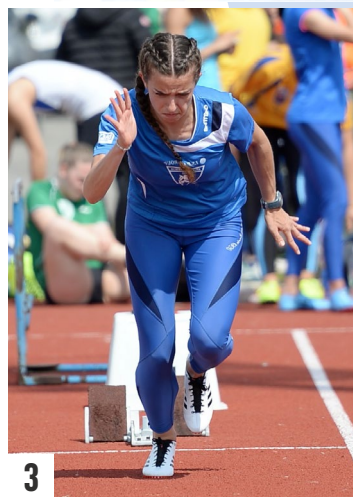
SCUOLE 2019

Campioni Regionali Studenteschi di Corsa Campestre

Cadette: **Scuola Media Statale Don Milani** - Vergiate (Va)
Cadetti: **Istituto Comprensivo Lanfranchi** - Sorisole (Bg)
Allieve: **Istituto Superiore A. Fantoni** - Clusone (Bg)
Allievi: **Istituto Superiore M. Polo** - Colico (Lc)

Campioni Regionali Studenteschi su Pista

Cadette: **I.C.S. "A. Volta"** - Mandello del Lario (Lc)
Cadetti: **I.C. Valtenesi** - Manerba del Garda (Bs)
Allieve: **I.S.S. Gallarate** - Gallarate (Va)
Allievi: **L.S. "A. Tosi"** - Busto Arsizio (Va)



- 1 - Alessia **Seramondi** (campionessa italiana Allieve e azzurra all'EYOF nei 400 ostacoli) - ph: Colombo/FIDAL
- 2 - Frank Brice **Koua** (matricola azzurra agli Europei Under 20 sui 110 ostacoli, specialità in cui è stato terzo ai Campionati Italiani Juniores) - ph: Colombo/FIDAL
- 3 - Chiara **Melon** (vicecampionessa italiana Promesse e azzurra agli Europei Under 23 sui 100) - ph: Roberto Piazzini/FIDAL Lombardia
- 4 - Giancarla **Trevisan** (campionessa italiana Assoluta e titolare della 4x400 femminile e mista ai Mondiali di Doha) - ph: Colombo/FIDAL
- 5 - Beatrice **Zeli**, Alessia **Brunetti** e Alessandra **Bonora** (azzurre agli Europei Under 20 nella 4x400, sono la prima, la terza e la quarta da sinistra: con loro Eleonora **Foudraz**) - ph: Colombo/FIDAL
- 6 - Mohammed **Chahboun** (finalista europeo Under 23 nel salto in lungo) - ph: Colombo/FIDAL



SOCIETÀ CAMPIONI NAZIONALI 2019

ATLETICA VALLI BERGAMASCHE LEFFE

Corsa in Montagna Sen/Pro Maschile

ATLETICA VALLE BREMBANA

Corsa in Montagna Assoluto Maschile e Corsa in Montagna a Staffetta Assoluto Maschile

LA RECASTELLO RADICI GROUP

Corsa in Montagna Lunghe Distanze Maschile

ATLETICA BRESCIA 1950 ISPA GROUP

Assoluto Femminile su Pista; Marcia femminile su strada Seniores/Promesse

ATLETICA RODENGO SAIANO MICO

Cross Juniores Maschile

ATLETICA PARATICO

Corsa Campestre Master Femminile; Corsa Campestre Master Maschile; Corsa Su Strada 10 Km. Master Femminile; Corsa Su Strada 10 Km. Master Maschile; Maratonina Master Maschile; Corsa in Montagna Femminile; Corsa in Montagna Maschile ; Supercoppa no Stadia Master maschile, Supercoppa no Stadia Master femminile

ATLETICA LECCO COLOMBO COSTRUZIONI

Indoor Allieve; Prove Multiple Allieve; Corsa In Montagna Juniores Maschile, Specialità Allieve Gruppo Velocità e Specialità Allieve Gruppo Mezzofondo

PRO SESTO ATLETICA

Indoor Promesse Maschile

NUOVA ATLETICA ASTRO

Cross Allievi

BRACCO ATLETICA

Indoor Promesse Femminile; Indoor Complessivo Femminile; Corsa Campestre Complessiva Femminile; U23 Su Pista Femminile; Coppa Italia

POLISPORTIVA ALBOSAGGIA

Corsa In Montagna Juniores Femminile; Campione Di Società Di Corsa In Montagna Staffette Allievi; Campione Di Società Di Corsa In Montagna Giovanile Maschile



1

- 1 - Katia **Nana** e Gaia **Bertolini** festeggiano il titolo italiano Juniores di staffette di corsa in montagna per la Polisportiva Albosaggia - ph: Atletica Saluzzo
- 2 - Francesco **Puppi** porta l'Atletica Valle Brembana al titolo italiano Assoluto di staffette di corsa in montagna - ph: Atletica Saluzzo
- 3 - Pietro **Frittoli** con Dario **Dester**, allievo primatista italiano Under 20 di decathlon - ph Mario Grassi/FIDAL Lombardia
- 4 - L'Atletica **Paratico** agli ultimi Campionati Italiani Master di cross - ph: Atletica Paratico
- 5 - Un gruppo di **giudici** di gara schierato al termine di una manifestazione - ph: archivio FIDAL
- 6 - Marco **Bigoni** (a sinistra) celebrato campione italiano Promesse dei 60 ostacoli indoor per la Pro Sesto Atletica
- 7 - Le ragazze dell'**Atletica Lecco Colombo Costruzioni** festeggiano il titolo tricolore Allieve nella 4x200 indoor - ph: Montesano/FIDAL
- 8 - Enrico **Vecchi** con la maglia dell'Atletica Rodengo Saiano Mico - ph: Atletica Rodengo Saiano Mico



8



7

3



6

4

5



2



GIUDICI 2019

Franco Giovanni **Cavallini** (Milano)
Francesco **Denti** (Como/Lecco)
Camillo **Gambetta** (Sondrio)
Tiberio **Poli** (Cremona)
Mario **Sarcuno** (Varese)

TECNICI 2018

Pietro **Frittoli** (Cremona Sportiva Atletica Arvedi)
Vittorio **Ramaglia** (Pro Patria A.R.C. Busto Arsizio)

TROFEI REGIONALI 2019

GRAN PREMIO LOMBARDIA DI CORSA CAMPESTRE ASSOLUTI

Trofeo "Mario Bruno" Maschile: **Free-Zone**
Trofeo "Enrico Crema" Femminile: **Bracco Atletica**

TROFEO LOMBARDIA

DI CORSA CAMPESTRE RAGAZZI/E-CADETTI/E

Memorial "Giuseppe Volpi" Maschile: **P.B.M. Bovisio Masciago**
Memorial "Giuseppe Volpi" Femminile: **P.B.M. Bovisio Masciago**

CAMPIONATO DI SOCIETÀ DI CORSA CAMPESTRE "MASTER" M/F

Classifica Maschile: **Atletica Paratico**
Classifica Femminile: **Atletica Paratico**

CAMPIONATO DI SOCIETÀ DI CORSA IN MONTAGNA ASSOLUTI

Trofeo "Enrico Crema" Maschile: **G.S. Valgerola Ciapparelli**
Trofeo "Giordano Marini" Femminile: **Atletica Valle Brembana**

CAMPIONATO DI SOCIETÀ

DI CORSA IN MONTAGNA RAGAZZI/E-CADETTI/E

Trofeo "Crippa-Migliorini" Maschile: **A.S. Premana**
Trofeo "Crippa-Migliorini" Femminile: **Atletica Valle Brembana**
Trofeo "Crippa-Migliorini" Complessiva: **A.S. Premana**

CAMPIONATO DI SOCIETÀ DI CORSA IN MONTAGNA "MASTER" M/F

Classifica Maschile: **Atletica Paratico**
Classifica Femminile: **Atletica Paratico**

CAMPIONATO DI SOCIETÀ DI CORSA SU STRADA ASSOLUTI

Trofeo "Paolo Maggioni" Maschile: **La Fenice**
Trofeo "Paolo Maggioni" Femminile: **non assegnato**

CAMPIONATO DI SOCIETÀ DI CORSA SU STRADA "MASTER" M/F

Classifica Maschile: **Atletica Paratico**
Classifica Femminile: **Atletica Paratico**

GLI ATLETI LOMBARDI CHE HANNO VINTO UN TITOLO ITALIANO

CAMPIONI ITALIANI CADETTE//I

Marta Amouhln **Amani** (Cus Pro Patria)
 Makissia **Bamba** (Atletica Pianura Bergamasca)
 Okumbor Kelvy **Bruno** (Atletica Carpenedolo)
 Anna Maria **Carnero** (100 Torri & Vigevano Atletica Young)
 Daniele **Cighetti** (Atletica Fanfulla Lodigiana)
 Ludovica **Galuppi** (Polisportiva Olonia)
 Miriam **Scerra** (P.B.M. Bovisio Masciago)
 Breanna Federica **Selley** (100 Torri & Vigevano Atletica Young).

ALLIEVE//I

Matteo **Bardea** (A.S. Lanzada)
 Lorenzo **Belotti** (Pro Patria A.R.C. Busto Arsizio)
 Beatrice **Benaglia** (Bracco Atletica)
 Veronica **Besana** (Atletica Lecco Colombo Costruzioni)
 Clarissa **Boleso** (Atletica Lecco Colombo Costruzioni)
 Martina **Casiraghi** (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)
 Andrea **Coppini** (Pro Patria A.R.C. Busto Arsizio)
 Federica **Dalfovo** (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter) Lisa
Galluccio (Atletica Lecco Colombo Costruzioni)
 Gabriele **Gamba** (Atletica Riccardi Milano 1946)
 Alessia **Gatti** (Atletica Lecco-Colombo Costruzioni)
 Alessandra **Iezzi** (Bracco Atletica)
 Samuele **Maffezzoni** (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)
 Paolo **Mancinelli** (Pro Patria A.R.C. Busto Arsizio)
 Matteo **Martorella** (Pro Patria A.R.C. Busto Arsizio)
 Segond Emmanuel **Musumary** (Atletica Cento Torri Pavia)
 Patrick **Ocelli** (Atletica Lecco Colombo Costruzioni)
 Christian **Previtali** (Polisportiva Carugate)
 Moad **Razgani** (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)
 Beatrice **Rinaldi** (Bracco Atletica)
 Alessia **Seramondi** (Atletica Brescia1950 Ispa Group)
 Mame **Diarra Sow** (Bergamo Stars Atletica)
 Elena **Ubezio** (Bracco Atletica)
 Mattia **Zen** (Cus Insubria).



1

- 1 - Martina **Casiraghi** (2 titoli italiani nella marcia Allieve) e Gabriele **Gamba** (2 titoli italiani Allievi e oro agli EYOF nei 10.000 m di marcia) - ph: Cantalamessa
- 2 - Vittoria **Fontana** (campionessa europea Under 20 dei 100) - ph: Colombo/FIDAL
- 3 - Mattia **Donola** (bronzo europeo Under 20 dei 200) - ph: Colombo/FIDAL
- 4 - Dario **Dester** (quinto agli Europei Under 20 di decathlon con il primato italiano Juniores) - ph: Colombo/FIDAL
- 5 - Alain **Cavagna** (argento europeo Under 20 nella corsa in montagna) - ph: Colombo/FIDAL
- 6 - Veronica **Besana** (4 titoli italiani Allieve tra ostacoli e staffette) - ph: Montesano/FIDAL



4



6



5

LIANO O HANNO VESTITO LA MAGLIA AZZURRA NEL 2019



JUNIORES

- Gaia **Bertolini** (Polisportiva Albosaggia)
Simone **Bonfanti** (Abc Progetto Azzurri)
Alessandra **Bonora** (Atletica Rodengo Saiano Mico)
Alessia **Brunetti** (Bracco Atletica)
Elena **Carraro** (Atletica Brescia 1950 Ispa Group)
Alain **Cavagna** (Atletica Valle Brembana)
Alessandro **Crippa** (Atletica Alta Valtellina)
Dario **Dester** (Cremona Sportiva Atletica Arvedi)
Mattia **Donola** (Pro Sesto Atletica)
Riccardo Giuseppe **Faita** (Pro Sesto Atletica)
Vittoria **Fontana** (Nuova Atletica Fanfulla Lodigiana)
Faith Nyadzuma **Gambo** (Nuova Atletica Fanfulla Lodigiana)
Francesco **Gargantini** (Pro Sesto Atletica)
Simone **Gobbi** (Free-Zone)
Omar **Hamdoune** (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)
Frank Brice **Koua** (Cus Pro Patria Milano)
Beatrice **Invernizzi** (Bracco Atletica)
Andrada Lavinia **Lacatus** (P.B.M. Bovisio Masciago)
Claudia **Locatelli** (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)
Mikias **Meli** (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)
Pietro **Monolo** (Pro Sesto Atletica)
Katia **Nana** (Polisportiva Albosaggia)
Valeria **Paccagnella** (Bracco Atletica)
Elisa **Pastorelli** (Atletica Lecco - Colombo Costruzioni)
Laura **Pellicoro** (Bracco Atletica)
Federico **Piazzalunga** (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)
Luca **Pierani** (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)
Davide **Pirola** (Atletica Mariano Comense)
Laura **Pirovano** (Pro Sesto Atletica)
Giovanni **Rolfi** (Pro Sesto Atletica)
Francesco Domenico **Rossi** (Geas Atletica)
Stefano **Tanzilli** (Pro Sesto Atletica)
Gabriele **Tosti** (Bergamo Stars Atletica)
Enrico **Vecchi** (Atletica Rodengo Saiano Mico)
Beatrice **Zeli** (Pro Sesto Atletica)
David **Zobbio** (C.S. S. Rocchino)
Marco **Zoldan** (Atletica Rodengo Saiano Mico)
Massimo **Zucchi** (Free-Zone).

GLI ATLETI LOMBARDI CHE HANNO VINTO UN TITOLO ITALIANO

PROMESSE

Francesco **Antichi** (Atletica Riccardi Milano 1946)
 Chituru **Ali** (Unione Sportiva Albatese Asd)
 Nicole **Arduini** (Atletica Brescia 1950 Ispa Group)
 Francesca **Aquilino** (Bracco Atletica)
 Gabriele **Aquaro** (Team-A Lombardia)
 Fatima **Bara** (Bracco Atletica)
 Lidia **Barcella** (Bracco Atletica)
 Alessia **Bertolini** (Bracco Atletica)
 Marco **Bigoni** (Pro Sesto Atletica)
 Sofia **Bonicalza** (Pro Sesto Atletica)
 Andrea **Cerrato** (Atletica Riccardi Milano 1946)
 Mohamed **Reda Chahboun** (Atletica Cento Torri Pavia)
 Elisa **Cherubini** (Atletica Brescia 1950 Ispa Group)
 Gaia **Colli** (Atletica Valle Brembana)
 Giovanni **Crotti** (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)
 Leonardo **Cuzzolin** (Pro Sesto Atletica)
 Simone **Di Nunno** (Atletica Riccardi Milano 1946)
 Abdelhakim **Elliasmine** (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)
 Michele McTerence **Falappi** (Atletica Chiari 1964 Libertas)
 Beatrice **Foresti** (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)
 Linda **Guizzetti** (Cus Pro Patria Milano)
 Danielle Frederiq **Madam** (Bracco Atletica)
 Alice **Mangione** (Atletica Brescia 1950 Ispa Group)
 Chiara **Melon** (Atletica Brescia 1950 Ispa Group)
 Alberto **Mondazzi** (Atletica Mariano Comense)
 Sofia **Montagna** (Atletica Vigevano)
 Alessia **Niotta** (Atletica Brescia 1950 Ispa Group)
 Sebastiano **Parolini** (Gruppo Alpinistico Vertovese)
 Alessia **Pavese** (Atletica Brescia 1950 Ispa Group)
 Gaia **Pedreschi** (Atletica Brescia 1950 Ispa Group)
 Giacomo **Proserpio** (Atletica Lecco Colombo Costruzioni)
 Chiara **Proverbio** (O.S.A. Saronno Libertas)
 Nicole Svetlana **Reina** (Cus Pro Patria Milano)
 Andrea **Romani** (Atletica Riccardi Milano 1946)
 Lavinia **Scarduelli** (Bracco Atletica)
 Luisa **Sinigaglia** (Bracco Atletica)
 Viola **Taietti** (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)
 Fedrica **Zenoni** (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)
 Marta **Zenoni** (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter).

Per vedere l'elenco completo con tutti i dati e le prestazioni cliccate qui.



LIANO O HANNO VESTITO LA MAGLIA AZZURRA NEL 2019



- 1 - Luca **Lai** (campione italiano Assoluto 60 m indoor) - ph: Colombo/FIDAL
- 2 - Cesare **Maestri** (vicecampione del mondo corsa in montagna distanze classiche) - ph: Gulberti
- 3 - Ludovica **Galuppi** (campionessa italiana Cadette 80 piani e staffetta 4x100) - ph: FIDAL Grana
- 4 - Sveva **Gerevini** (campionessa italiana Assoluta eptathlon) - ph: Colombo/FIDAL
- 5 - Chituru **Ali** (campione italiano Promesse e semifinalista europeo Under 23 dei 110 ostacoli)



SENIORES

- Iliass **Aouani** (Atletica Riccardi Milano 1946)
 Henri **Aymonod** (Corrintime)
 Alex **Baldaccini** (Atletica Valle Brembana)
 Barbara **Bani** (Free-Zone)
 Valentina **Belotti** (Atletica Alta Valtellina)
 Luca **Cagnati** (Atletica Valli Bergamasche Leffe)
 Simone **Cairoli** (Atletica Lecco Colombo Costruzioni)
 Nadir **Cavagna** (Atletica Valle Brembana)
 Xavier **Chevrier** (Atletica Valli Bergamasche Leffe)
 Nicole **Colombi** (Atletica Brescia 1950 Ispa Group)
 Eleonora **Corradini** (Impossible Target)
 Renè **Cuneaz** (Cus Pro Patria Milano)
 Federica **Curiazzi** (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)
 Matteo **Di Prima** (Cus Pro Patria Milano)
 Marco **De Gasperi** (Atletica Alta Valtellina)
 Martin **De Matteis** (Corrintime)
 Elisa **Desco** (Atletica Alta Valtellina)
 Valeria **Empoli** (Bergamo Stars Atletica)
 Alice **Gaggi** (La Recastello Radici Group)
 Sveva **Gerevini** (Cremona Sportiva Atletica Arvedi)
 Gloria Rita **Giudici** (Free-Zone)
 Johanelis **Herrera** (Atletica Brescia 1950 Ispa Group)
 Francesca **Innocenti** (Bergamo Stars Atletica)
 Luca **Lai** (Atletica Cento Torri Pavia)
 Nicola **Leonelli** (Bergamo Stars Atletica)
 Cesare **Maestri** (Atletica Valli Bergamasche Leffe)
 Maurizio **Marzoli** (Bergamo Stars Atletica)
 Marco **Menegardi** (Bergamo Stars Atletica)
 Alina Teodora **Muntean** (Bergamo Stars Atletica)
 Serena **Natolini** (Bergamo Stars Atletica)
 Sarah **Palfrader** (Atletica Alta Valtellina)
 Federica **Palumbo** (U.S. Sangiorgese)
 Francesco **Puppi** (Atletica Valle Brembana)
 Alessandro **Rambaldini** (Atletica Valli Bergamasche Leffe)
 Roberto **Rigali** (Bergamo Stars Atletica)
 Fabio **Ruga** (La Recastello Radici Group)
 Pietro **Sonzogni** (Atletica Valle Brembana)
 Elisa **Sortini** (Atletica Alta Valtellina)
 Giovanni **Tacchini** (G.S. C.S.I. Morbegno)
 Silvia **Taini** (Brixia Atletica 2014 Ssd Srl)
 Simone **Tanzilli** (Atletica Riccardi Milano 1946)
 Giancarla **Trevisan** (Bracco Atletica)
 Virginia **Troiani** (Cus Pro Patria Milano)



IL CAMBIAMENTO NON PUÒ ATTENDERE

L'atletica deve guardare al domani, formando nuovi dirigenti e coinvolgendo maggiormente anche coloro che non vincono o il mondo dei senior. Ci vuole quindi il coraggio di innovare l'attività su pista. Apriamo un dibattito in tal senso?



Apprezzo il coraggio di Fidal Lombardia di accogliere sulle pagine del primo numero della nuova rivista un intervento di un redattore di *Queer-*atletica**. Molti criticano infatti il nostro modo di presentare le notizie, di titolare a lettere cubitali o criticare in maniera forte: diverse persone che vivono l'atletica in Italia (ma non solo) fanno terribilmente fatica ad accettare come il mondo stia cambiando. Come la società sia in costante mutamento, come le dinamiche che ci uniscono (o ci allontanano) siano stravolte ad una velocità folle, che fino a venti anni fa era semplicemente inconcepibile. L'atletica è invece immutabile?

Col nostro blog, i nostri social, cerchiamo di dare una lettura di questo piccolo universo il più aderente possibile alle dinamiche della società in cui viviamo, attraverso i nostri filtri e con il non recondito obiettivo di suscitare riflessioni, divulgare idee, provocare discussioni in questo ambiente in cui è ancora estremamente difficile dialogare. Un ambiente di persone senza idee è un ambiente destinato a scomparire.

PUNTO DI PARTENZA

L'atletica italiana nasce (e muore) nelle società sportive. Solo da qui si può partire per comprendere come adeguarci a ciò che ci circonda.

Facciamoci caso: la maggior parte delle società hanno *governance* (ovvero gruppi dirigenti) ormai molto attempate. Ovvio: senza questi dirigenti molte società semplicemente chiuderebbero lasciando a casa decine di atleti. Ma l'impressione è che non si riescano a formare nuovi dirigenti e che i giovani, a parte praticare l'atletica, non abbiano altri spazi e, quasi sicuramente, non gli vengano nemmeno proposti. E se i giovani continuano a essere la parte residuale di questo sport, quando ci sono da prendere delle decisioni o proporre nuove idee, dobbiamo anche accettare che questo sport sia diventato un gigante di pietra dai piedi d'argilla.

FORMIAMO I DIRIGENTI DI DOMANI?

Suggerimento: perché a fronte delle numerose iniziative con i tecnici, nessuno propone mai qualcosa per formare i giovani dirigenti? Non è una banalità buttata lì: serve una nuova generazione di dirigenti che affianchi quella attuale in questo periodo storico che è radicalmente diverso dai precedenti. E ciò non solo da un punto di vista pratico (organizzare le trasferte, ordinare il vestiario, trovare tecnici...) ma anche con una finestra su aspetti gestionali più sensibili come:

1. “vendere” meglio la propria società sul territorio (per proselitismo, vista l'enorme competitività degli altri sport);
2. gestire il proprio patrimonio;
3. mantenere il rapporto con gli sponsor;
4. seguire l'inevitabile presenza sui social media;
5. avere cura delle informazioni e dei dati statistici.

Oggi le società devono essere gestite managerialmente, ma tale richiesta è spesso rivolta a persone che nella vita hanno fatto tutt'altro. Il modello di società sportiva guidata familiarmente può sopravvivere in alcune realtà, ma oggi ha bisogno di una potente iniezione di conoscenze, capacità, che volenti o nolenti devono riuscire a creare un po' di ricchezza che consenta di portare avanti l'attività senza dover elemosinare anno per anno a qualche genitore-artigiano, i denari necessari alla sopravvivenza del club.

Serve una nuova generazione di dirigenti che affianchi quella attuale in questo periodo storico che è radicalmente diverso dai precedenti



INNOVIAMO LA PISTA

Dopo tale aspetto (ma probabilmente collegato a questo) pensiamo alla scarsa propensione a innovare l'atletica su pista. Il che non significa snaturare ma semplicemente trovare nuove formule per trattenere se non addirittura invogliare gli atleti a godere di questo sport. Ma di fatto le iniziative di questo genere sono davvero risicate: in Lombardia c'è l'esempio di Athletic Elite, una realtà giovane, innovativa, piena di energia e di idee che trasforma una competizione in un'esperienza che va oltre il semplice inserire un tempo o una misura nel database della Fidal.

Sapete cosa mi piace di AE? Che si rivolge a tutti: non solo ai migliori, non solo a quelli che ce la fanno. A tutti indistintamente. Questo è lo spirito che serve in questo momento e, non a caso, il loro motto, presente nei loro eventi, è *“Go Fast or Go Home”*. Non so se sia ereditato da qualche brand, ma è dannatamente potente e dovrebbe essere il segno di un cambiamento culturale. È un invito al singolo atleta ad andar forte *lui*, altrimenti basta, *“vai a casa!”*. Non dice: *vinci* o vai casa! Dice proprio, *“ehi tu, vedi di andar forte”*. La competizione è con te stesso e volendo ci smarca dalla necessità di un mondo che vuole solo vincitori. È educativo. Fortemente.

Per anni, invece, ha imperato uno dei motti più infelici mai sentiti: *“fai atletica, non farai panchina”*. Un messaggio funesto, decisamente perdente, anche se ovviamente guidato da un intento non certo negativo e dallo spirito benevolo. Ma con che voglia un giovane si approccia



a uno sport dove si cercano gli *scarti* degli altri sport? Che modo di comunicare è stato mai questo? Come se una pubblicità proponesse: *"compra una Prinz verde che la Porsche non te la puoi permettere"*. Sarà anche vero, ma è meglio non dirlo all'acquirente. Quanti creativi delle pubblicità avrebbe approvato un simile messaggio?

BASTANO I MIGLIORI?

Continuo a sostenere questa necessità di dialogare con la massa di atleti che compongono l'atletica su pista. La corsa su strada l'ha capito da tempo e, ovviamente per business, punta quasi esclusivamente su di loro. L'atletica su pista, già povera di suo, invece, non vuole tendere ponti, lanciare iniziative collettive e tutto il sistema gira attorno ai migliori. Raduni, premi, convocazioni, riconoscimenti. Certo, questo è sport: ma come si troveranno i migliori se non avranno più nessuno con cui confrontarsi?

Sento come prioritario il bisogno di dare più spazio all'attività individuale degli atleti che non hanno la fortuna di primeggiare. E il sistema, oltre ai migliori, guarda solo alle società. Perché non "investire" invece (a costi praticamente risibili rispetto al resto dell'attività) più risorse e più tempo per creare iniziative (un esempio potrebbe essere quello di AE) a favore della massa di atleti meno performanti? Perché non farli sentire protagonisti? Perché non creare circuiti a loro dedicati per appassionarli? Perché non creare ranking che aggregino le loro prestazioni, invogliandoli a partecipare a quante più

gare possibili? Perché non inventare strategie agonistiche più coinvolgenti?

Possibile che nessuno senta la necessità di trattenere la parte più debole del sistema, ovvero l'atleta che non ha obiettivi perché è costretto a far altro nella vita e non può rendere l'atletica il suo lavoro? Fateci caso: si parla sempre di *"tornare nelle scuole"*, quando si otterrebbero più risultati tangibili se si bloccasse l'emorragia di atleti in uscita.

DATI ALLA MANO

I dati ricavabili dalla banca dati della Fidal, mostrano come il numero di senior che hanno praticato l'attività in pista nel 2019 sia il più basso degli ultimi 10 anni. Di fronte a questo dato bisogna fare qualcosa perché non sempre paga investire sui vincenti.

PERCHÉ NON CI PARLIAMO?

Per concludere un'amara constatazione: c'è un'incapacità del tutto illogica di dialogare tra le diverse parti del sistema: tecnici che non si parlano, dirigenti che non si parlano, organizzatori di manifestazioni che non si parlano. Politici che non hanno idee, ma solo strategie elettorali. Un sistema in cui le parti non si articolano tra di loro, è destinato inevitabilmente ad incepparsi. Parliamoci, smussiamo gli angoli, collaboriamo, cerchiamo di accettare le idee e le proposte, promuoviamo i giovani: l'incomunicabilità ci ha fatto attendere già troppo, ed è ora di darsi una mossa per cambiare questo sport.

Prima velocista, poi allenatore, quindi dirigente. **Franco Angelotti** lascia ben presto la pista per la scrivania e qui diviene una figura di riferimento per l'atletica milanese. La Coppa dei Campioni nel 1996 con la Snam, nel 2001 fonda la Camelot e dal 2013 è a capo di Bracco Atletica, club che ha vinto 154 titoli tra individuali e di staffetta. I bronzi europei della Levorato nel 2002 e la favola di Lidia Barcella.



TESTO DI **CESARE RIZZI**

CREDITS **CRISTINA FRANZONI/BRACCO ATLETICA E COLOMBO/FIDAL**

Una società moderna, tutta in rosa, con la passione di **Franco Angelotti** a rappresentarne la stella polare. Parlare della **Bracco Atletica** è oggi raccontare di un club che ha toccato quota 154 titoli italiani individuali o di staffetta, 54 scudetti di società, 60 atlete in maglia azzurra per oltre 100 presenze in Nazionale in un'avventura che (con denominazioni diverse) procede dal 2001, ma è pure enucleare la storia personale e la filosofia dirigenziale di un personaggio dell'atletica milanese che calca le scene nazionali di questo sport da oltre 40 anni.

«Il presupposto di Bracco è semplice e illuminato: investire nello sport permette di formare i cittadini del futuro.»

I TRIONFI CON LA SNAM

La vicenda atletica di Angelotti scatta, come per tutti, in pista. «Ero un velocista lento» ricorda oggi con un ossimoro la massima carica della Bracco, 65 anni appena compiuti. Uno sprinter come tanti, ma con già il fuoco fatuo di chi per l'atletica avrebbe creato qualcosa di importante. A 20 anni entra già nei quadri sociali dell'Aics Milano e poi della "Nuova Atletica Duina", poi arriva in "Snam" come allenatore e dirigente. È nella seconda veste che fa strada negli anni glo-

riosi della società di San Donato, con la conquista della Coppa dei Campioni (1996) e pure con la rinascita della Notturna di Milano (1998).

LA FILOSOFIA DI CAMELOT

Tutto cambia con l'arrivo del nuovo millennio. La Snam interrompe il proprio percorso nello sport e per Angelotti nasce la sfida più grande: «Con il senatore Mario Mauro avevamo fondato la Camelot, società che doveva essere serbatoio giovanile per la Snam. Venendo meno il club di primo piano abbiamo fatto la "pazzia" di lanciare la nuova società nell'arena dell'attività Assoluta». Tante atlete top della Snam seguono la scelta di Franco, che a Monaco di Baviera 2002 (Campionati Europei) si mette già idealmente al collo i bronzi di Manuela Levorato. La Camelot (sponsorizzata prima Tris e poi Italgest) poggia le fondamenta su una nuova filosofia: «Abbiamo cambiato modo di intendere l'atletica - spiega Angelotti, imprenditore nel mondo della pubblicità e giornalista pubblicista - puntando molto sulla categoria Allieve e dando linfa ai rapporti con i gruppi esterni collegati con noi».

UNA STORIA LUNGA PIÙ DI 40 ANNI

IL RAPPORTO CON BRACCO

Un'ulteriore svolta è datata 2013 quando nasce il rapporto con Bracco e con esso la possibilità di mettere in pratica l'atletica che piace a Franco: «Il presupposto di Bracco è semplice e illuminato: investire nello sport permette di formare i cittadini del futuro. Con questo legame abbiamo fatto il salto di qualità non solo tecnico ma anche organizzativo, dando un'impronta manageriale alla società e fornendo alle atlete tutto il sostegno di cui hanno bisogno, dall'osteopata al nutrizionista alla psicologa dello sport».

PARLARE, NON TELEFONARE

L'approccio manageriale di Angelotti è anche un *modus operandi* fatto di valori antichi e allo stesso tempo moderni: «Nelle trasferte delle Allieve a tavola abbiamo vietato l'uso del cellulare: è importante parlare e conoscersi. Per noi è poi fondamentale che le ragazze vadano bene a scuola: il profitto scolastico e universitario vale anche più di una partecipazione ai Campionati Italiani».

LAVORO E SUCCESSI

L'atletica di Franco è un'atletica che ha sempre bisogno di crescere e confrontarsi: «Gli atleti di valore non nascono sotto i cavoli, ma sono il frutto del lavoro delle società civili. Per una reciproca crescita e collaborazione è importante che ci sia un confronto continuo tra club civili e gruppi militari». Un'atletica che vive «Sull'entusiasmo degli atleti e degli allenatori e sui dirigenti che sanno parlare agli atleti». Su dirigenti che sanno sempre emozionarsi di fronte a un titolo italiano, ma anche alle storie personali, come quella della marciatrice Lidia Barcella, che (allenandosi dopo otto ore di lavoro) si è presa la scorsa estate il 150esimo oro tricolore della Bracco e il sesto posto agli Europei Under 23.



1. Angelotti con l'assessore regionale allo Sport Martina Cambiagli e la marciatrice Lidia Barcella.
2. Scudetto nella combinata del cross 2019: le protagoniste.
3. Il gruppo che ha conquistato lo scudetto Assoluto su pista 2017, festeggia la vittoria.



3



TESTO DI **CESARE RIZZI**
CREDIT **CLOMBO/FIDAL**

ATLETICA BRESCIA 1950 ISPA GROUP

Hanno vinto la finale Oro dei Societari Assoluti con la squadra femminile, ma le bresciane non hanno un campo agibile sul quale allenarsi, perché il nuovo centro sportivo dovrebbe essere inaugurato l'anno prossimo. Johanelis Herrera è l'atleta simbolo, la velocista di origini dominicane ai Mondiali di Doha ha lanciato la 4x100 verso il record italiano.

Qui sotto le ragazze della 4x100 vincitrici del titolo italiano assoluto (da sinistra Herrera, Niotta, Pedreschi e Melon). Nella pagina accanto la festa scudeto a Firenze



ATLETICA BRESCIA 1950 ISPA GROUP



Anno di fondazione: 1950

Sede: Via Romanino 16, Brescia

Presidente: Cataldo Bonfadini

Direttore tecnico: Stefano Martinelli

Numero atleti: 135 (29 uomini, 106 donne)

Principali successi (solo settore femminile dal 2003 a oggi): 1 scudetto Assoluto su pista, 1 scudetto Under 23 su pista, 3 scudetti nella combinata di cross, 6 scudetti nella marcia Seniores/Promesse, 4 Supercoppe, 81 titoli italiani individuali e di staffetta e 119 presenze in Nazionale dal 2008 a oggi.

Atlete più rappresentative: Johanelis Herrera (velocista, finalista mondiale e primatista italiana Assoluta con la 4x100), Alessia Pavese (velocista, finalista mondiale Under 18 sui 200 e componente del gruppo azzurro della 4x100 Assoluta), Natalina Capoferri (discobola, campionessa italiana Assoluta e azzurra agli Europei 2016)

SITO
WEB



PAGINA
FACEBOOK

Sul tetto d'Italia e senza una casa. A Firenze l'**Atletica Brescia 1950 Ispa Group** ha coronato un'escalation di risultati con lo scudetto forse più ambito: la vittoria nella finale Oro dei Societari Assoluti della squadra femminile, arrivata un anno dopo il trionfo nella rassegna tricolore a squadre Under 23 di Pavia 2018.

Le "leonesse" biancazzurre si sono trovate però proprio negli ultimi anni a dover fronteggiare una situazione di notevole disagio: Brescia, la seconda città della Lombardia per numero di abitanti (quasi 200.000), non ha un campo di atletica agibile. «Le ragazze del mezzofondo - spiega il direttore tecnico **Stefano Martinelli** - seguite da coach Adriano Serina, si allenano in un parco pubblico: la sera con loro corrono anche alcuni master, così si sentono più sicure».

NEL 2020 IL NUOVO CENTRO SPORTIVO

Si tratta di uno scenario figlio di un nuovo centro sportivo per l'atletica, nel quartiere Sanpolino, che vedrà probabilmente la luce solo nella prossima estate, quando Brescia troverà un erede allo storico campo chiuso dal 2013 perché fortemente contaminato dal Pcb fuoriuscito per anni dal vicino sito Caffaro. Un campo reso leggendario dal 2.01 "mondiale" di Sara Simeoni e intitolato al professor Alessandro Calvesi, proprio l'ideale "papà" dell'Atletica Brescia: la società biancazzurra venne fondata 69 anni fa grazie all'iniziativa di Calvesi e anche al supporto del Brescia Calcio e dell'Automobile Club d'Italia.

Fra i primi atleti figurano i nomi di Armando Filiput, che nello stesso anno giunse al trionfo europeo sui 400 ostacoli a Bruxelles, ma anche di **Cataldo "Aldo" Bonfadini**, allora giovanissimo specialista degli 800 metri e oggi ultraottantenne presidente di un sodalizio che sta vivendo i momenti più fulgidi della propria seconda giovinezza.

LE QUATTRO SUPERCOPPE

L'anno di svolta è il 2003: l'Atletica Brescia 1950 si stacca definitivamente dalla realtà calcistica cittadina. A riportarla in alto sono gli ex atleti e il connubio con Ispa Group sviluppato dal 2004: negli ultimi tre lustri le biancazzurre trionfano a squadre a livello nazionale non solo in pista all'aperto, ma anche nelle gare indoor, nella marcia, nel cross e nella corsa in montagna, vincendo per quattro volte consecutive (dal 2013 al 2016) la **Supercoppa**, il trofeo che raccoglie in sé tutti i Campionati di Società nei vari settori.

Ai Mondiali di Doha erano quattro le atlete dell'Atletica Brescia 1950 Ispa Group, solo il Cs Carabinieri con sette e il Cs Esercito con sei ne avevano di più.

LE STELLE

L'atleta-simbolo della Brescia 1950 è oggi **Johanelis Herrera**. "Jo", velocista di origini dominicane cresciuta nel Veronese, veste i colori biancazzurri dal 2014, anno in cui sfiorò la finale iridata Under 20 nei 200: a Doha ha lanciato la 4x100 azzurra verso la conquista del primato italiano Assoluto, della finale mondiale e del pass olimpico. «Johanelis ha iniziato a fare atletica sul serio solo a 20 anni - dice di lei Martinelli - prima vinceva titoli italiani, ma si allenava poco più di una cadetta». Herrera è una delle quattro ragazze del club convocate per gli ultimi Mondiali, assieme alle staffettiste Alessia Pavese e Alice Mangione e alla marciatrice Nicole Colombi, che ha servito per anni con gambe, cuore e polmoni l'Atletica Brescia prima di arruolarsi nelle ultime settimane nel Cs Carabinieri. Quattro atlete in azzurro ai Mondiali: in campo femminile di più ne avevano solo Cs Carabinieri (7) e Cs Esercito (6).

L'ORO DELLA 4X100

Il 2019 biancazzurro è impreziosito anche dal primo oro tricolore nella 4x100, firmato da Herrera e da tre under 23 come la rivelazione stagionale Chiara Melon, Gaia Pedreschi e Alessia Niotta. Una stagione vissuta tenendo alta anche la bandiera del settore giovanile (quest'anno la squadra Allieve si è qualificata per la finale A dei Societari di categoria) e facendo di necessità virtù per le atlete del territorio bresciano, che si allenano a Chiari, Desenzano del Garda, Nave e Rezzato. In attesa che anche a Brescia città l'atletica torni davvero a riggere.



TESTO DI MATTEO PORRO



ATLETICA VALLE BREMBANA

Nata dall'unione di quattro società, nei 28 anni di attività ha sempre cercato di investire sui giovani talenti della Valle per farli crescere fino alla categoria Assoluti. Inizialmente l'attività principale era la corsa in montagna, ma costruito l'impianto a Zogno si è puntato anche sul mezzofondo. Nella corsa in montagna sono stati vinti tre titoli mondiali.

L'Atletica Valle Brembana da 28 anni rappresenta una delle realtà più concrete e organizzate dell'atletica bergamasca e lombarda; il presidente Roberto Ferrari afferma fieramente che, in quasi tre decenni di storia, la società sia cresciuta esponenzialmente, fino a raggiungere i 250 tesserati e gli oltre venti tecnici: «Il nostro intento principale è sempre stato quello di investire sui giovani talenti della valle, farli crescere con i nostri colori e portarli fino al settore Assoluto».

L'UNIONE FA LA FORZA

L'Atletica Valle Brembana nasce da un sodalizio di quattro società del territorio: «Inizialmente – spiega Ferrari – la gran parte dei nostri



Francesco Puppi ha conquistato la medaglia d'argento ai Mondiali long distance 2019- ph: Gulberti. I rappresentanti della Atletica Valle Brembana al Cross Baia del Re di Fiorano al Serio.



ATLETICA VALLE BREMBANA

Anno di fondazione: 1991

Sede sociale: Via XI Febbraio 11, Zogno (Bergamo)

Presidente: Roberto Ferrari

Numero atleti: 231 (157 uomini, 74 donne)

Principali successi: 25 titoli italiani, 74 maglie azzurre, 3 titoli mondiali vinti nella corsa in montagna (Beniamino Lubrini nella prova classica Under 20 1999; Alain Cavagna nella WMRA Youth Cup Under 18 2017; Francesco Puppi nella prova maschile long distance 2017)

atleti si cimentava principalmente nella corsa in montagna, dove sono stati vinti anche tre titoli mondiali, e nel cross. Poi, nel 1997, con la costruzione dell'impianto di Zogno e l'ingresso di uno sponsor importante come "Reebok" l'attività agonistica si è spostata anche in pista, sempre nelle discipline di mezzofondo».

I CENTRI DI AVVIAMENTO

Negli anni a cavallo del 2000 sono arrivati i primi importanti piazzamenti a livello nazionale per i colori biancorossi, soddisfazioni ai Campionati di società di Cross e di Corsa, risultati che non mancano neppure oggi. Ferrari spiega anche l'importanza dei centri di avviamento dislocati sul territorio, fondamentali per seguire da vicino i giovani prospetti che si affacciano

alla corsa: «La nostra società conta molto su queste realtà territoriali. Attualmente i centri di avviamento si trovano a Zogno, San Giovanni Bianco e Piazza Brembana; da qualche tempo ci dà una mano anche il CUS di Dalmine».

Il presidente biancorosso, che da allenatore segue da vicino l'attività agonistica dei suoi atleti, parla soddisfatto della sua grande "famiglia", fiducioso in un 2020 ricco di soddisfazioni.

SITO
WEB



PAGINA
FACEBOOK

TESTO DI **CESARE RIZZI**
CREDIT **COLOMBO/FIDAL**

SIMONE CAIROLI

DECATHLETA DELL'ATLETICA LECCO COLOMBO COSTRUZIONI

Le strade per trovare la propria vocazione atletica sono un po' come le vie del Signore: infinite. **Simone Cairoli** trova la sua nel luglio 2008, quando si presenta in pedana nell'alto a Chiari dopo aver passato la serata precedente a festeggiare la maturità appena conseguita. Non proprio una vigilia ottimale per un atleta, ma l'alfiere dell'**Atletica Lecco Colombo Costruzioni** supera per la prima volta i due metri, scavallando quota 2.01 e stupendo anche se stesso.



SIMONE CAIROLI SUI SOCIAL LO TROVI QUI



IL RECORD DOPO I BAGORDI

È un personal best quasi catartico: «Quel giorno arrivai in pedana con la mente libera: il risultato mi fece capire come mi caricassi troppo prima delle gare e poi, per il nervosismo, non riuscissi a saltare». La soluzione si chiama “prove multiple”: «Chiusi il biennio da junior senza migliorare nell’alto e questo mi stava facendo passare la voglia di gareggiare: decisi di provare con le multiple...e la cosa poi è un po’ “degenerata”».

Simone lo racconta oggi (a 29 anni) con il sorriso di chi ha trovato la via giusta per proseguire un amore sportivo (quello per l’atletica) nato quando aveva solo otto anni a Villa Guardia (Como) ed espresso inizialmente con le corse campestri. Le gare di cross non sono certo la specialità della casa, ma nessuno più dell’azzurro può raccontare quanto sia bella l’atletica tutta: «Credetemi: è molto più “leggero” dover affrontare 10 specialità che affrontarne una, lo testimonia anche il fatto che, in quelle previste nel decathlon, io abbia realizzato solo il personale nel disco al di fuori di una prova multipla. Il decathlon è poi in grado, dopo due lunghe giornate di gara, di rendere ottimi amici due atleti che prima della competizione neppure si conoscevano. Il feeling con le varie gare cambia di anno in anno: per esempio nel 2016 ho avuto un ottimo rapporto con i 400 mentre nel 2018 mi è piaciuta la stabilità di rendimento nel disco e nel peso».

«In Italia l’attenzione per le prove multiple è poca. Perché non ideare un circuito di eventi di triathlon o tetrathlon?»

SETTE TRICOLORI ASSOLUTI

Nel suo curriculum, oltre a sette titoli tricolori Assoluti, ci sono il decimo posto nel decathlon degli Europei 2018 (con il personale a 7.949 punti, quarto italiano di sempre) e la 12esima piazza nell’eptathlon degli Europei indoor 2017, ma anche più di una partecipazione all’Hypo Meeting di Gotzis (Austria), la “mecca” delle prove multiple: «Gotzis è una grande occasione per confrontarsi con il resto del mio mondo: in Italia purtroppo l’attenzione è veramente poca, per risolvere le multiple si potrebbe provare a ideare un circuito di eventi composto magari da triathlon o tetrathlon, gare più compatte e in tempi più ristretti».

DAL DECATHLON ALLA DECATHLON

È grazie a Cairoli se gli appassionati di sport (e non solo di atletica) sono tornati a vedere il decathlon: nel 2018 il 1.500 finale della fantastica due giorni di Berlino è andato in prime time sulle reti Rai e gli italiani hanno scoperto come l’asso azzurro nelle 10 fatiche lavori come venditore alla... Decathlon. «Berlino mi ha dato grande visibilità e nel frattempo è stato molto gratificante: è stato il riconoscimento di tutti i sacrifici che ho sostenuto e mi ha spronato a fare ancora di più»: uno sprone che l’ha portato negli ultimi mesi a trasferirsi a Firenze per allenarsi con la guida di Riccardo Calcini e le consulenze (al campo fiorentino) di Maurizio Checcucci e Gianni Iapichino (dal 2012 all’ultima stagione il suo mentore è stato invece Andrea Calandrina).

Una scelta importante visto che è comportata anche l’aspettativa dal lavoro fino al 31 agosto 2020: «Il sogno per l’anno prossimo è partecipare ai Giochi di Tokyo: entreranno i primi 24 del ranking, servirà superare abbondantemente gli 8.000 punti». Obiettivi da superman per l’atleta che oggi è un’icona delle prove multiple azzurre contemporanee: per dirla con un *meme* utilizzato su facebook per celebrare una delle imprese di Simone “scusami Batman ma il mio supereroe è Cairoli”.

TESTO DI CESARE RIZZI
CREDIT COLOMBO/FIDAL

MARTA ZENONI





Il libro atletico di **Marta Zenoni**, già a un quinto di secolo da poco compiuto, è un manoscritto ricco di pagine esaltanti, di momenti complicati, di emozioni forti.



MARTA ZENONI SUI SOCIAL LA TROVI QUI

BRONZO MONDIALE

Marta proviene da una famiglia che ha sempre dato del "Tu" alla corsa: l'atletica lombarda inizia a conoscerla davvero da cadetta. È il 22 settembre 2013: a soli 14 anni l'atleta bergamasca lascia a bocca aperta chi assiste alla finale regionale dei Societari Cadetti a Saronno (Varese) con una cavalcata sui 2.000 metri da 6'07"34, nuova miglior prestazione italiana di categoria che abbasserà nel 2014 fino a 6'02"83 (per rendere l'idea 6'01"00 è il minimo "A" per i tricolori Cadetti sulla distanza... al maschile). A sedici anni, nel 2015, la sua chioma bionda e i suoi occhi azzurri compongono il volto da copertina dell'atletica lombarda che si presenta ai Campionati Italiani Allievi all'Arena di Milano: lei onora la maglia dell'**Atletica Bergamo 1959 Oriocenter** con un doppio tricolore su 800 e 1500. Sul doppio giro di pista a Cali (Colombia) centra la medaglia di bronzo ai Mondiali Under 18: un risultato (nel mezzofondo, settore abitualmente dominato dall'Africa) che chiunque mastichi un po' di atletica non esiterebbe a definire storico, ma Marta sale sul podio scura in volto come chi sa di aver accarezzato l'oro senza addentarlo.

STOP A FACEBOOK

Arrivano, sempre da 16enne e sempre con la guida tecnica del suo allenatore Rosario "Saro" Naso, i primi titoli italiani Assoluti, e nel giugno 2016 sigla un fenomenale 2'01"91 sugli 800.

Poi giungono gli infortuni e Marta scopre l'altra faccia dell'atletica. Le medaglie conquistate fin lì diventano molto, molto più "pesanti" da indossare: «All'inizio sentivo tanta pressione: mi arrivavano messaggi sui social in cui mi scrivevano che mi ero "spremuta" troppo, ho scelto di chiudere il mio profilo facebook. In fondo ero solo una ragazzina». Marta non perde solo la chance di correre gare importanti, ma perde soprattutto la fiducia in se stessa: «Risolvevo problemi e ne nascevano subito altri: temevo di non poter più tornare a correre, ma nel mio cuore ho sempre saputo di avere un conto in sospeso con questo sport».

Grazie alla sua testardaggine e a tante persone che hanno creduto in lei («In primis Achille Ventura, il presidente dell'Atletica Bergamo 1959





Ai Mondiali Under 18 a Cali il risultato è eccezionale terza: ma Marta sale sul podio scura in volto come chi sa di aver accarezzato l'oro senza addentarlo.

Oriocenter, ma anche il mio primo allenatore a nove anni: gli devo tutto») Marta nel 2019 salda il conto con il passato: torna vincente ai tricolori di cross di Venaria Reale e riconquista la fiducia che cercava ai Campionati Italiani Promesse a Rieti, dove vince 1500 e 5000, distanze nelle quali trionferà anche ai Campionati Italiani Assoluti di Bressanone.

L'UNIVERSITÀ

Zenoni ritrova la maglia azzurra (con il debutto in Nazionale Assoluta), ma trova soprattutto una consapevolezza: la ragazzina che partiva lancia in resta e macinava record è divenuta una donna. «Sono più riflessiva e meno impulsiva

di un tempo, l'atletica resta il mio sogno, dal 2020 mi aspetto tanto, voglio fare il salto di qualità. Ma resto soprattutto una persona curiosa, che ama essere super impegnata».

Di recente ha trovato la sua via anche in questo ambito: «Grazie all'interessamento della Fidal studio Economia e Management alla Luiss Sport Academy di Roma: in autunno ho frequentato le lezioni per tre settimane a Roma, l'università apre la mente, assistere ad alcune lezioni è davvero uno spettacolo. Sono super contenta di questa opportunità».

Imparare a perdere dopo aver imparato a vincere è la cosa più difficile: Marta ci è riuscita e ora è pronta a nuovi orizzonti di successo. Sempre, ovviamente, in pista.

TESTO DI **MATTEO PORRO**
 CREDIT **FLAVIO GRASSI/ FIDAL LOMBARDIA**

CONDIVIDERE PER CRESCERE



Sergio Previtali, Fiduciario Tecnico Regionale di Fidal Lombardia, spiega quanto sia importante partecipare alle iniziative proposte. Nell'ultimo biennio sono stati istituiti i centri tecnici per Velocità, Mezzofondo, Ostacoli, Salti e Lanci.

S fide, conquiste e ambizioni: il **Settore Tecnico Regionale di Fidal Lombardia** rappresenta una realtà importante per lo sviluppo delle diverse discipline dell'atletica leggera sul territorio. Il Fiduciario Tecnico, **Sergio Previtali**, si dice soddisfatto del lavoro svolto in questo 2019 ormai al tramonto e guarda con fiducia alla nuova stagione sportiva: «Nell'anno agonistico che sta volgendo al termine l'affluenza alle iniziative proposte dal Settore Tecnico è stata sempre molto elevata, evidenziando come siano utili il confronto e la condivisione, soprattutto tra tecnici».

«La collaborazione tra la Comunità Regio-Insubrica e alcune provincie del Piemonte ha permesso di ottenere fondi importanti.»



IL LAVORO CON I GIOVANI

Previtali tiene molto a sottolineare proprio questo aspetto: sono i tecnici e, soprattutto quelli impegnati con le categorie giovanili, a rappresentare il nodo fondamentale tra il lavoro del Settore Tecnico Regionale e la crescita degli atleti.

«La costante positiva di questo 2019 è stata la folta presenza di allenatori ai Clinic e ai Raduni che abbiamo organizzato; in questo modo si può impostare il lavoro in modo continuativo e proseguire su delle idee comuni con i tecnici coinvolti. Da rimarcare è la differenza tra Clinic e Raduno: il primo è open ed è rivolto alla categoria cadetti e ai tecnici, che possono decidere di accompagnare o meno i propri atleti. Il Raduno avviene invece su convocazione del Settore Tecnico, a partire dalla categoria Allievi. L'attività, di tipo didattico e di confronto per i tecnici, presenta anche delle occasioni di lavoro e di allenamento in gruppo per gli atleti convocati. Ogni settore di specialità, vista la grande affluenza e la frequenza degli appuntamenti, si organizza da sé; a tal proposito sono stati istituiti e rodati, nel corso dell'ultimo biennio, 5 centri tecnici regionali: Alzano Lombardo (Velocità), Nembro (Mezzofondo), Bergamo (Ostacoli), Chiari (Salti) e Mariano Comense (Lanci). Queste località accolgono i raduni e le tavole rotonde dei vari settori, rappresentando i luoghi fissi di ritrovo per le diverse discipline.»

LA COLLABORAZIONE CON IL PIEMONTE

Nel 2019 un'importante novità su cui il Comitato punta fortemente è la collaborazione con le province della Comunità di Lavoro Regio-Insubrica, che comprende, oltre all'area Como-Lecce-Varese, la regione del Ticino e le province piemontesi del Verbano-Cusio-Ossola e di Novara: «Oltre alla collaborazione tecnica tra realtà diverse, questo nuovo sodalizio sta lavorando per ottenere finanziamenti dall'organo politico della Regio-Insubrica: un'ulteriore occasione per migliorare la qualità del lavoro e per investire sul futuro».

LE ATTIVITÀ DEL SETTORE TECNICO

Sono numerose, per concludere, le attività coordinate dal Settore Tecnico per questo fine 2019: «L'autunno è la stagione dell'aggiornamento e della programmazione per l'anno successivo. A tal proposito, nel mese di novembre, nei rispettivi Centri Tecnici Regionali, si sono svolte interessanti riunioni di settore, con lo sguardo rivolto al 2020, anno olimpico: l'augurio è che si possa continuare a crescere sulla strada ben tracciata fino a ora».

Il 15 novembre è stata la volta della prima riunione del gruppo Endurance a Nembro, mentre domenica 17 il settore lanci si è ritrovato a Mariano Comense per il convegno "The Way to Excellence: programmazione e metodologia, un percorso verso l'Élite", tenuto dal celebre tecnico svizzero Jean-Pierre Egger, allenatore di campioni, tra cui la pesista Valerie Adams. Altre interessanti iniziative sono state quelle di sabato 23 novembre a Bergamo sui Salti (con riferimento all'alto vista la presenza del tecnico Orlando Motta) e quella, di portata interregionale, svolta domenica 1 dicembre in occasione del Cross di Casalmaggiore, gara di corsa campestre per rappresentative regionali Cadetti e Allievi. Sabato 30, invece, si è tenuta una tavola rotonda con i responsabili del settore mezzofondo di tutte le regioni coinvolte.

TESTO DI **CESARE BARBIERI**
 CREDITS **MARIO GRASSI**

È il Fiduciario Regionale Giudici Gare: con l'aiuto di sei assistenti e dei delegati provinciali gestisce 450 giudici, impegnati a coprire oltre 700 gare. La maggior parte ha tra i 45 e i 55 anni, ma c'è chi è andato sul campo fino a 80. Come iniziare.



MAURO GEROLA

Ogni anno la Fidal Lombardia organizza circa 700 gare: per ognuna, serve una giuria, composta da un numero variabile di giudici. E l'organizzazione è curata da **Mauro Gerola, Fiduciario Regionale Giudici Gare**, 66 anni da compiere in questi giorni, che con l'aiuto di sei assistenti e dei delegati provinciali, assegna gli incarichi ai circa 450 giudici della regione.

"STADIA" E "NO STADIA"

«Le gare si dividono in due gruppi: "stadia", che si svolgono in uno stadio o in un campo sportivo e richiedono un maggior utilizzo di giudici, e "no stadia", cioè le competizioni su strada, la marcia, il cross più le gare in montagna, nelle quali il numero dei giudici è inferiore.» L'organizzazione più complessa è quella delle

competizioni che si svolgono in uno stadio o in un campo sportivo, il perché è semplice: «Ogni gara e ogni concorso necessitano di una giuria a sé, così senza arrivare ai numeri dei Campionati Italiani, quando i giudici sono all'incirca 80, il gruppo è comunque abbastanza consistente e gli incarichi sono vari, perché c'è chi si occupa delle partenze, chi degli arrivi, chi dei cronometraggi e c'è pure da svolgere lavoro di segreteria».

Le competizioni definite "stadia", inoltre, nei giorni precedenti la competizione richiedono un gran lavoro di programmazione, perché vanno definiti gli orari delle varie gare e quelli di partenza delle singole batterie. Il ruolo del giudice raramente è simile a quello dell'arbitro di calcio, ma nella marcia c'è una certa similitudine: «Di norma le gare si svolgono su percorsi stradali, magari anelli della lunghezza di un chilometro e noi ci avvaliamo di 8-9 giudici specializzati che



controllano costantemente gli atleti e hanno il compito di verificare il gesto tecnico del marciatore, che può ricevere sanzioni che possono portare alla squalifica».

CHI È IL GIUDICE

Gerola traccia la figura di chi sceglie di fare il giudice: «Raramente si tratta di ex atleti, chi lascia sceglie altre vie, preferisce allenare o fare il dirigente; il giudice è un appassionato che vuole vivere l'evento sportivo in maniera coinvolgente. Senza dubbio è una via che non si sceglie per soldi: c'è solo un piccolo rimborso, che copre le spese di trasferta. E io, tra gli altri, ho ovviamente il compito di comporre giurie nelle quali un giudice di Mantova non vada a coprire un evento a Varese, prima si cerca di utilizzare chi è già sul territorio». Gerola spiega anche le scelte: «Noi

indichiamo nominalmente solo chi ricopre ruoli apicali all'interno delle giurie delle competizioni, gli altri giudici ci vengono segnalati dai delegati provinciali. Vuole sapere se ogni tanto c'è un problema? Certo, può capitare che ci sia qualche defezione dell'ultima ora e una giuria di 30 persone si riduca a 25, fino a qui la situazione si gestisce redistribuendo gli incarichi e chiedendo qualche sacrificio ai colleghi.»

QUANTA PASSIONE

Interessante anche comprendere l'età di chi affronta un impegno che si svolge nei week-end, prevede l'arrivo sul campo di gara con un'ora di anticipo (due per i cronometristi perché devono predisporre il materiale e verificarne il funzionamento) e consente il rientro a casa solo dopo aver espletato tutti i compiti assegnati: «Diciamo

«Il giudice è un appassionato che vuole vivere l'evento sportivo in maniera coinvolgente. Senza dubbio non lo fa per soldi...»

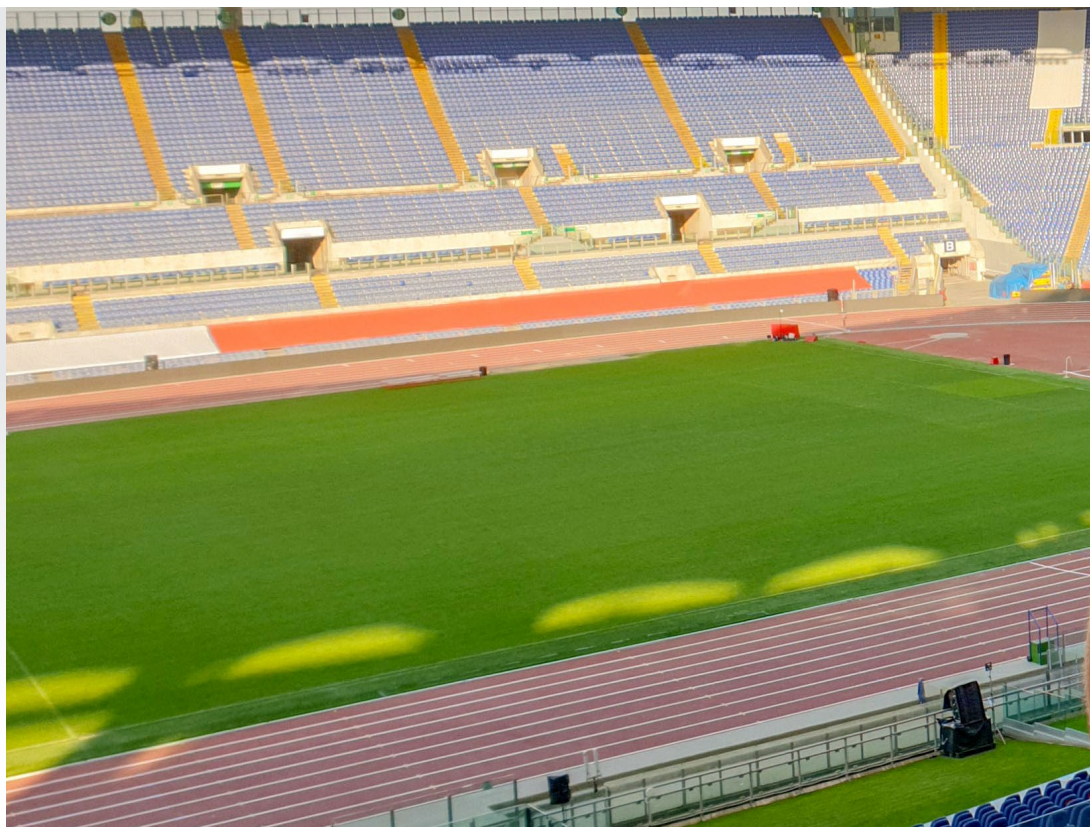
che la maggior parte dei nostri giudici ha tra i 45 e i 55 anni, non sono molti gli studenti e i ragazzi fino ai 30 anni, questi quando vedono che non c'è compenso ma solo un rimborso spese abbandonano. Il turnover annuale è di circa il 10% e se devo fare una stima sul tempo nel quale si rimane nei ruoli direi una decina d'anni. Abbiamo anche delle eccezioni: c'è chi è andato sul campo fino a più di 80 anni e chi viene premiato per i 50 anni di attività».

IL GRUPPO NAZIONALE

Gli impegni di Mauro Gerola non si limitano al Comitato Regionale Lombardo: «Sono anche Coordinatore Nazionale del Gruppo Tecnico di Sviluppo Tecnologico, nel quale siamo alla ricerca di soluzioni innovative per svolgere al meglio il nostro compito sul campo».

TESTO DI **CESARE BARBIERI**
 CREDITS **MARIO GRASSI**

Vive con lo stesso entusiasmo il Golden Gala di Roma e la gara sui campi di provincia. Nelle categorie giovanili le proteste dei genitori sono solo accennate, nulla a confronto con altri sport. Ha iniziato l'attività nel 1981 e dal 2000 è giudice nazionale.



BRUNO CARMINATI

«Quando ho iniziato? Nel 1981. Allora il Regolamento permetteva a chi gareggiava nelle categorie Seniores di fare il giudice delle competizioni giovanili. Ho iniziato e non ho più smesso...»
Bruno Carminati, giudice nazionale e Fiduciario del Comitato di Bergamo, parla con entusiasmo e il motivo è semplice: «Questo è un hobby, deve essere un hobby: nel 2019 ho fatto il giudice a più di 50 gare. Ho vissuto il Golden Gala di Roma con lo stesso entusiasmo di quando vado sui campi di provincia, perché l'atletica è bella a ogni livello».

I CONSIGLI AI PIÙ GIOVANI

Ovvio non ci rapporti allo stesso modo con i campioni e i ragazzini: «Ci mancherebbe, ai più giovani, a chi sta iniziando capita anche

di spiegare la regola che vai ad applicare. È un modo per rinforzare ciò che ha detto l'allenatore. Se dispiace squalificare un ragazzo? Certo, che spiace, ma se ha commesso l'errore è giusto intervenire. Le regole nell'atletica sono simili per tutte le categorie, con qualche piccola variazione».

LE DUE FALSE

Carminati prosegue: «Negli sprint, ad esempio, fino alla categoria Cadetti sono ammesse due false partenze, contrariamente all'immediata esclusione delle competizioni Assolute» E ancora: «Capita che qualche ragazzo venga a chiedere, diverso è il discorso con i più grandi: le regole vanno conosciute. Se fai uno sport devi sapere cosa puoi e cosa non puoi fare».



«Ho vissuto il Golden Gala di Roma con lo stesso entusiasmo di quando vado sui campi di provincia, perché l'atletica è bella a ogni livello».

GENITORI NO PROBLEM

Le regole da far rispettare sono parecchie: «Alcune sono più facili. Sui salti in estensione sull'asse di battuta c'è la plastilina: se la tocchi rimane il segno, quindi per la convalida o l'annullamento della prova non c'è da discutere. Più complessa e contrastata l'invasione di corsia nelle gare di corsa. Se qualcuno non è d'accordo può sempre fare ricorso». E il ricorso è su due livelli: «Il primo è verbale, gratuito, l'allenatore lo fa in campo; il secondo è scritto, deve essere accompagnato da una tassa e va presentato entro 30 minuti alla giuria. I ricorsi possono essere accompagnati da filmati, quelli effettuati dalle società o dai genitori che riprendono la gara del figlio. Accettiamo tutto, anche perché i video possono veramente essere di supporto».

Genitori, la parola magica: «Nulla a che vedere con gli ambienti caldi di altri sport. Qui



la protesta è minima, appena accennata. Io poi sono un tranquillo, quindi rispondo con calma, cerco di spiegare. Certo, se uno non capisce o finge di non farlo, tiro dritto per la mia strada, ma problemi non ne abbiamo mai avuti».

OVER 50

Carminati parla delle attrezzature a disposizione: «Nelle gare a livello nazionale nel settore lanci abbiamo i misuratori elettronici, che ovviamente non abbiamo in provincia, anche gli starter alle partenze delle gare sprint sono diversi».

L'età media nel Comitato di Bergamo è sui 50 anni: «Anche qualcosa in più, c'è chi è vicino ai 60. Di giovani ce ne sono pochi: il nostro gruppo è di 35 giudici e in provincia dobbiamo coprire 110 gare, non c'è un compenso, c'è il solo rimborso spese e se la gara è di mezza giornata non c'è il vitto. Quindi, ci sta che i più giovani rimandino la scelta di qualche anno».

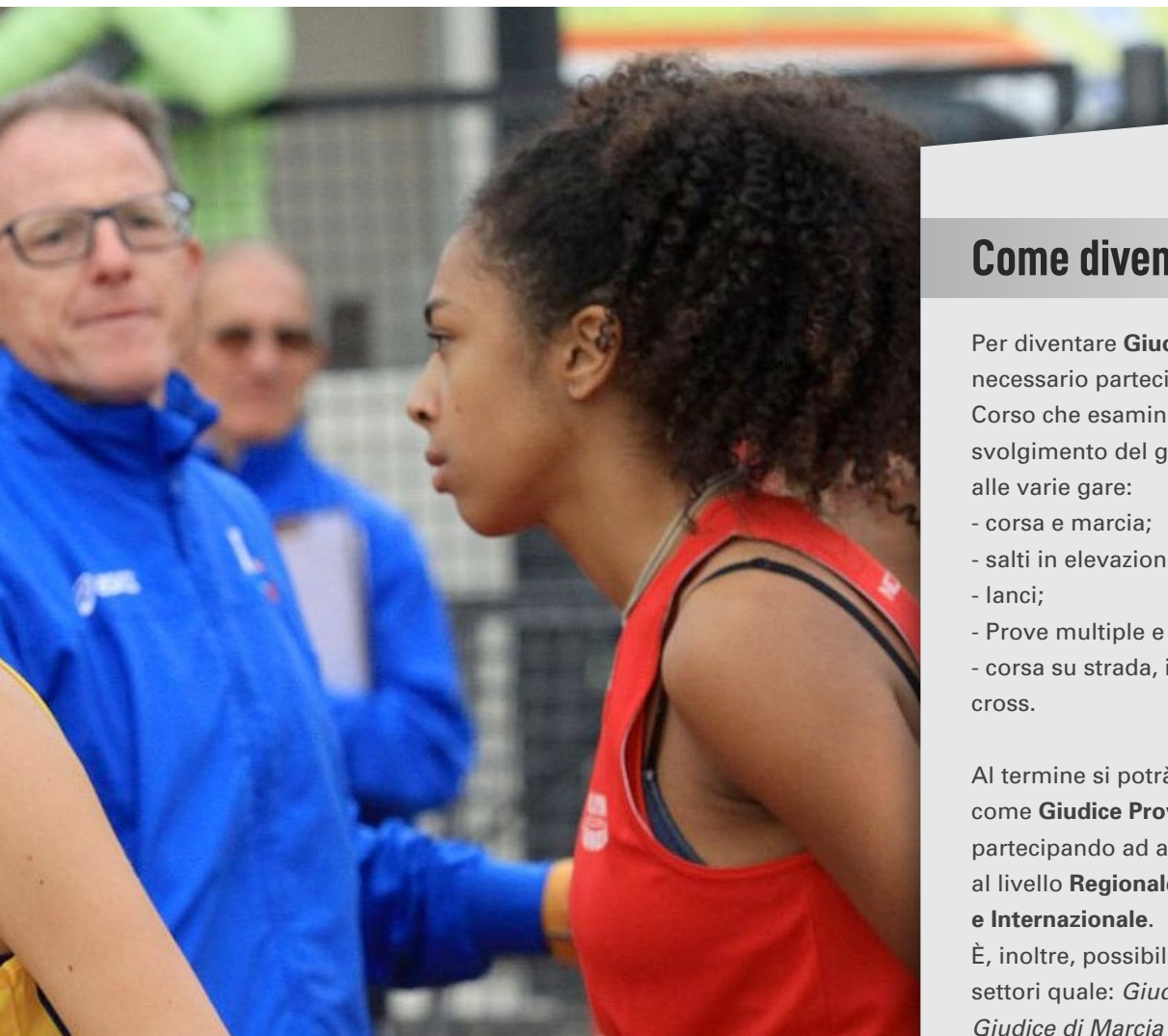
Carminati spiega le convocazioni dei giudici: «Quando ho il calendario delle gare faccio un file e lo invio, chiedendo quali gare si vuole coprire. Da Milano decidono i vertici della giuria, io completo l'organico con i miei. Se qualcuno ha delle preferenze? Certo, siamo umani c'è chi preferisce le corse su strada e chi le gare al campo sportivo, se posso accontento tutti».

TRA BERGAMO E GLI EUROPEI

Più di cinquanta gare in un anno, sono parecchie: «Sì, come ho detto è un hobby, però ho anche una passione: l'Atalanta, e qualche volta sono andato allo stadio rinunciando a una gara provinciale. Penso mi si possa perdonare... Certo, ci mancherebbe...».

A livello nazionale, invece, Bruno Carminati è giudice dal 2000, dopo aver superato un esame successivo a un corso di due anni. E anche qui gli impegni sono molteplici: il Golden Gala di Roma, le Universiadi di Catania del 1997, prima ancora di conseguire il patentino, e nel 2020 sarà in giuria a Rieti negli Europei Under 18.





Come diventare Giudice

Per diventare **Giudice di Gara**, è necessario partecipare a un semplice Corso che esamina il corretto svolgimento del gesto atletico applicato alle varie gare:

- corsa e marcia;
- salti in elevazione ed estensione;
- lanci;
- Prove multiple e staffette;
- corsa su strada, in montagna, trail e cross.

Al termine si potrà essere tesserati come **Giudice Provinciale**. In seguito, partecipando ad altri Corsi, si potrà passare al livello **Regionale** e poi a quelli **Nazionale** e **Internazionale**.

È, inoltre, possibile **specializzarsi** in alcuni settori quale: *Giudice di Partenza* (starter), *Giudice di Marcia* e *Ufficiale Tecnico* (*Delegato Tecnico, Direttore di Gara, Direttore di Riunione*) per le manifestazioni in pista (all'aperto o indoor) o no-stadia (cross, strada, montagna, trail).

È possibile, inoltre, essere *abilitati alle misurazioni dei percorsi* (strada e montagna), al *cronometraggio*, all'*antidoping*, alle gare di *nordic walking* e all'*attività paralimpica*.

Per iniziare a fare il giudice bisogna avere almeno 18 anni e prendere contatto con il Fiduciario Provinciale della Provincia di residenza. L'elenco è disponibile a questo link: <http://www.fidal.it/content/Struttura-periferica/25459>

È prevista anche la figura del **Giudice Ausiliario** per la quale è richiesto un minimo di 16 anni, con compiti non giudicanti, ma si è pur sempre in giuria insieme agli altri Giudici. La tessera di giudice di gara è attualmente gratuita.

Vincenzo Mauro Gerola
Fiduciario Regionale GGG Lombardia
fiduciarioggg-lom@fidal.it



A CURA DI **ANDREA BORONI**
CREDIT **ALESSANDRO BALBONI**



Mi presento: sono il vostro avvocato



SCRIVETEMI

Se desiderate informazioni su temi particolari, che potrei sviluppare nei prossimi numeri, potete scrivere al mio indirizzo e-mail avv.boroni@my.com

Anche le società sportive devono essere consapevoli delle norme che le riguardano per non incorrere in sanzioni o problemi facilmente evitabili.

La gestione di una società sportiva deve essere sempre più consapevole, le nuove normative in abito sportivo e civile impongono infatti di essere costantemente aggiornati. Come avvocato, allenatore di atletica e presidente di una A.S.D. di atletica leggera, conosco bene i problemi che ogni giorno deve affrontare un'associazione, specialmente dal punto di vista burocratico, gestionale e giuridico.

Per questo, in accordo con il Presidente regionale Giovanni Mauri, mi metto a disposizione per sviluppare e dare conoscenza alle società di atletica lombarde delle problematiche nelle quali possono incorrere.

In questa rubrica tratterò i seguenti temi

Stesura o modifica di uno statuto

Spiegare cosa sia un atto costitutivo

Atti da depositare all'agenzia delle entrate

Misure di sicurezza da approntare per gli allenamenti e l'organizzazione delle gare

Polizze assicurative più indicate per tutelare il presidente, il consiglio direttivo, gli allenatori e gli atleti

I rischi in cui possono incorrere, nello svolgimento delle proprie mansioni, coloro che operano in società

Cosa fare in caso di ricezione di donazioni e sponsorizzazioni, capendo la distinzione tra le due

Norme di tutela della privacy

Come gestire il registro CONI

A CURA DI **STUDIO FRIGERI**
CREDIT **ROBERTO PIAZZI**

La tassazione delle prestazioni sportive dilettantistiche

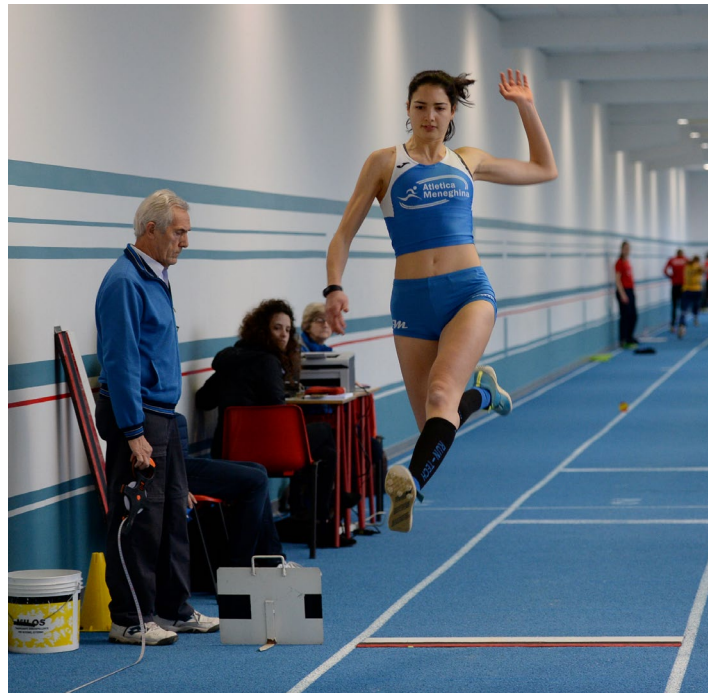
Questa rubrica nasce per offrire utili indicazioni sulla gestione fiscale e amministrativa delle società sportive

Gli sportivi dilettanti per le indennità, rimborsi forfettari e i compensi usufruiscono di un regime fiscale agevolato (art. 67 lettera M del T.U.). L'agevolazione si applica a tutti i redditi conseguiti da sportivi dilettanti ed erogati dal CONI, dalle Federazioni sportive nazionali e da organismi da questi riconosciuti nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche. L'agevolazione è estesa anche ai compensi conseguiti da altri collaboratori delle società e associazioni sportive che svolgono funzioni di tipo amministrativo gestionale. L'art. 35 L. 207/2008 ha precisato che nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche sono ricomprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica. I compensi non possono essere pagati in contanti.

MODALITÀ DI TASSAZIONE

L'esenzione da IRPEF e addizionali si applica fino a euro 10.000,00 annui di reddito (non rientrano nel reddito i rimborsi spese di viaggio, vitto, alloggio e i rimborsi chilometrici se debitamente documentati);

sull'ulteriore parte imponibile di euro 20.658,28 annui (quindi oltre i 10.000,00 e fino a



SCRIVETEMI

*Se desiderate informazioni su temi particolari, che potrei sviluppare nei prossimi numeri, potete scrivere al mio indirizzo e-mail
bruno.frigeri@studiofrigeri.com*

euro 30.658,28) la società o l'associazione dovrà operare una ritenuta d'imposta a titolo definitivo con l'aliquota del 23% aumentata di addizionale regionale e comunale;

la parte di reddito eccedente euro 30.658,28 (euro 10.000,00 + euro 20.658,28) è soggetta alla stessa ritenuta, ma a titolo di acconto, e va tassata in modo ordinario in dichiarazione dei redditi. Le somme sulle quali è stata applicata la ritenuta a titolo d'imposta concorreranno alla formazione del reddito imponibile, ma solo ai fini della determinazione dello scaglione.

CERTIFICAZIONE UNICA

Entro il 7 marzo di ciascun anno le A.S.D. e le SSD, con o senza partita IVA, dovranno certificare i compensi a qualsiasi titolo corrisposti nell'anno precedente.

TESTI DI **CESARE RIZZI** E **MATTEO PORRO**

Ai Mondiali di corsa in montagna a Villa La Angostura in Argentina, l'atleta lombarda ha coronato con un oro a squadre nella categorie Under 20 un'annata straordinaria. La manifestazione è stata prodiga di medaglie per la nostra spedizione.



Elisa Pastorelli festeggiata al rientro in Italia per la medaglia d'oro per i Mondiali di corsa in montagna

Elisa Pastorelli, un oro dell'altro mondo

“**Patagonia dreaming**”: i Mondiali di corsa in montagna dall'altra parte del mondo consegnano un titolo mondiale da sogno a una ragazza lombarda. **Elisa Pastorelli** ha compiuto 18 anni lo scorso 10 luglio: la stagione della maggiore età per lei è stata impreziosita dal titolo italiano individuale Juniores, dal successo continentale a squadre a Zermatt (Svizzera) e dalla “ciliegina” di un oro iridato (sempre a squadre) centrato nell'emisfero australe, sotto la pioggia battente di Villa La Angostura (Argentina).

Tutto ovviamente nell'amata corsa in montagna, terreno di caccia prediletto dell'allieva di Maria Righetti, fiera portacolori dell'Atletica Lecco Colombo Costruzioni originaria di Erba (Como) festeggiata al rientro in Italia da tutti i compagni di allenamento al centro sportivo del Bione a Lecco.

La gara iridata femminile **Under 20** è la prova che in assoluto ha sorriso di più alla nostra bandiera, anche grazie alla netta vittoria di **Angela**

Mattevi. La sua grande prestazione ha trascinato all'oro a squadre anche le compagne **Giovanna Selva**, **Anna Arnaudo** e, appunto, **Elisa Pastorelli**, diciannovesima sul traguardo argentino.

BRONZO PER GLI UNDER 20

In campo maschile **Under 20** è arrivato uno splendido bronzo sempre a squadre: un podio che splende soprattutto per **Marco Zoldan** (Atl. Rodengo Saiano Mico), che al debutto in Nazionale si è preso la soddisfazione di prendersi la palma di miglior azzurrino e soprattutto la top ten iridata individuale (decimo).

La squadra maschile Seniores era interamente composta da atleti di club lombardi. Un fenomenale **Cesare Maestri** ha ceduto il titolo mondiale per soli 8 secondi dopo un intenso duello con il forte americano Joe Gray. L'ingegnere trentino, che veste i colori dell'Atletica Valli Bergamasche Lefte, ha condotto la squadra al bronzo per team,

*La gara iridata femminile **Under 20** è la prova che in assoluto ha sorriso di più all'Italia.*

firmato anche da **Xavier Chevrier** (Atl. Valli Bergamasche Leffe), nono, da **Alex Baldaccini** (Atl. Valle Brembana), ventiquattresimo, e da **Nadir Cava-gna** (Atl. Valle Brembana), trentesimo.

LA MIGLIORE È LOMBARDA

Lombarda pure la migliore delle azzurre nella gara Seniores femminile, la tenace **Elisa Sortini** (Atl. Alta Valtellina), che si è portata a casa un ottavo posto, altro piazzamento di livello dopo la quinta piazza degli Europei; anche **Gaia Colli** (Atl. Valle Brembana), a soli 20 anni, è stata protagonista di una gara audace, che le ha regalato la quattordicesima posizione, davanti a una battagliera **Alice Gaggi** (La Recastello Radici Group), quindicesima al primo Mondiale dopo la maternità (lei che un oro iridato lo vinse nel 2013). La classifica a squadre purtroppo non ha sorriso alle azzurre, quarte a sette lunghezze dal podio in una gara, come del resto quella maschile, dal livello molto alto.

A due anni di distanza dall'oro "casalingo" di Premana, **Francesco Puppi** (Atl. Valle Brembana) è tornato invece sul podio del Campionato Mondiale di Lunghe Distanze, cogliendo un prestigioso argento alle spalle dell'americano Jim Walm-sley. Sempre a Villa La Angostura è stato ancora una volta duello USA-Italia. Puppi è stato l'unico a impensierire davvero il fuoriclasse statunitense: il bronzo mondiale Oriol Cardona arriverà a oltre 7 minuti dal comasco. Medaglie per il Team Italy non sono però terminate: grazie infatti alle ottime prestazioni del varesino **Gabriele Bacchion** (Tornado), ottavo, e del bergamasco **Luca Cagna-ti** (Atl. Valli Bergamasche Leffe) diciassettesimo al traguardo. La squadra maschile è invece uscita ad agguantare il bronzo per team. Onore anche all'ex campione mondiale (2016 e 2018) **Ales-sandro Rambaldini**, che dopo una stagione non facile ha colto la ventiquattresima piazza, seguito da **Fabio Ruga**, venticinquesimo.



Il successo della velocista Alessia **Gatti** della **Atletica Lecco Colombo Costruzioni** - ph Roberto Piazzi

LECCO COLOMBO regina di sprint e mezzofondo allieve

È l'**Atletica Lecco Colombo Costruzioni** la squadra a uscire trionfatrice (in chiave lombarda) dai Campionati di Specialità Allievi/e. Il sodalizio gialloblù infatti si prende in campo femminile lo scettro tricolore sia nella Velocità sia nel Mezzofondo: nello sprint la Lecco Colombo precede di 153 punti l'Atletica Vicentina, nelle gare di resistenza il margine è pressoché identico (152 punti) sempre sul club arancione. Entrambi i settori vedono le società lombarde grandi protagoniste: nella Velocità la **Bracco Atletica** è terza, nel Mezzofondo ci sono addirittura quattro sodalizi lombardi nei primi cinque con l'**Atletica Vigevano** terza, la **Bracco Atletica** quarta e l'**Atletica Bergamo 1959 Oriocenter** quinta. Sul podio salgono pure l'**Atletica Brescia 1950 Ispa Group** e la **Nuova Atletica Astro**: le bresciane sono seconde negli Ostacoli Allieve, i milanesi si piazzano terzi nel Mezzofondo maschile.

TESTI DI CESARE RIZZI E MATTEO PORRO

Marcia da oscar a Lomello

Il "Gran Gala della marcia" è stato l'occasione per discutere del futuro della specialità. L'intervento di Maurizio Damilano e le proposte di Gianni Mauri e Pietro Pastorini. E il sogno Mondiale in Lomellina.

Sei anni dopo, per Lomello è stato di nuovo tempo di "Gran Gala della marcia". Nel 2013, nel piccolo centro (2.300 abitanti) della provincia di Pavia, fu l'ultima volta in Lombardia della compianta Annarita Sidoti: oggi nella chiesa sconsacrata di San Rocco è stato il momento per celebrare gli "Oscar" della marcia e anche per discutere, con ospiti di assoluta competenza, del futuro della specialità.

PREMIATI I DAMILANO

L'ideatore Pietro Pastorini e l'associazione "Correre è Salute" presieduta da Filippo Gemelli hanno celebrato atleti che hanno illuminato il 2019 azzurro nel "tacco e punta": il bronzo mondiale della 50 km Eleonora Giorgi con il coach Gianni Perricelli, l'oro del Festival Olimpico della Gioventù Europea Under 18 Gabriele Gamba con il tecnico Andrea Previtali, il vicecampione europeo Under 20 Riccardo Orsoni con l'allenatore Alessandro Gandellini e l'autore del miglior tempo italiano dell'anno sui 50 km Stefano Chiesa, seguito proprio da Pastorini. L'ambasciatore



della marcia lombarda ha poi consegnato ai fratelli Maurizio e Giorgio Damilano, entrambi azzurri della specialità (Maurizio è uno dei marchiatori più vincenti della storia azzurra con un oro e due bronzi olimpici e due titoli mondiali), un riconoscimento per il fratello Sandro.

Nell'evento organizzato con il supporto di Nuova Atletica Astro e Comune di Lomello (era presente il sindaco Silvia Ruggia oltre ai rappresentanti dello storico maglificio Mapier) è stato poi il momento di parlare del futuro di questo affascinante settore che sta vivendo per certi versi momenti di difficoltà.

VERSO IL FUTURO CON LA 20 E LA 35 KM

«La marcia ha un futuro importante con la 20 km e la 35 km - ha spiegato Maurizio Damilano, ora membro del Comitato della marcia a World Athletics, due distanze che riescono a essere più presenti all'interno dei programmi agonistici. La 50 km, pur avendo una storia importante, ha sempre maggiori difficoltà organizzative e di coinvolgimento: senza di essa si perderà un pez-



Pietro **Pastorini**, ideatore della "Gran Gala della marcia", è stato allenatore di Maurizio **Damilano**. Volti sorridenti di allenatori e atleti al termine dell'incontro

*Per Maurizio Damilano
«La marcia ha un futuro
importante con la 20 km
e la 35 km, due distanze
più presenti all'interno dei
programmi agonistici.*

zettino del nostro passato ma si avrà un podio in più ai Giochi olimpici con quattro gare da titolo anziché tre. Il tema non è salvare o meno la 50 km ma diffondere la specialità ed evitare che esca dal programma olimpico».

Lo spagnolo Luis Saladie, anch'egli nel Comitato World Athletics della marcia, ha spiegato che la 50 km femminile sicuramente non sarà presente ai Giochi 2020.

SOGNANDO IL MONDIALE DELLA 50 KM A LOMELLO

Per Gianni Mauri, presidente FIDAL Lombardia: «La 50 km ha raccontato momenti importanti

della storia dell'atletica italiana con Frigerio, Dordoni, Pamich. Come Comitato Regionale lavoreremo perché resti patrimonio di questa regione e difenderemo una manifestazione storica come il "Trofeo Frigerio", unendo le forze con altre regioni. A volte purtroppo questa specialità si è fatta male da sola: non è bello vedere solo quattro atleti al via del Campionato Italiano Assoluto della 50 km maschile».

Il "padrone di casa" Pietro Pastorini ha sognato in grande: «Nel 1981 disputammo il Criterium femminile a Lomello, perché non disputare qui il Mondiale di questa distanza se questa non fosse più parte del programma olimpico?».

Al "Gran Gala" erano presenti anche numerosi altri azzurri di oggi e di ieri oltre a Giorgi, Gamba, Orsoni, Chiesa e i Damilano: in platea c'erano anche l'olimpionico 2004 Ivano Brugnetti, Valentina Trapletti, Nicole Colombi, Federico Tontodonati, Federica Curiazzi, Lidia Barcella, Beatrice Foresti e Martina Ansaldo. È intervenuta anche una delegazione di giudici di gara, per la quale ha parlato Franco Cavallini: «Grazie a voi, marciatori: perché esistete e ci permettete di esistere».



I TOP 3 IN

Tutti i podi di quest'anno, disciplina per disciplina.

CAMPIONATI REGIONALI ASSOLUTI FEMMINILI

100 metri	100 metri Ostacoli	Lancio del Disco
GAIA PEDRESCHI (Atletica Brescia 1950 Ispa Group) 12.21	ERICA MACCHERONE (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter) 14.45	NATALINA CAPOFERRI (Atletica Brescia 1950 Ispa Group) 52.31
ALESSIA GATTI (Atletica Lecco-Colombo Costruzioni) 12.45	MARTA COMINI (Atletica I Gonzaga 2011) 15.07	THEORHEMA EDEM FORSON (G.S. Atletica Rezzato) 40.03
SOFIA BORGOSANO (Cus Pro Patria Milano) 12.54	ROSSELLA COMINI (Atletica I Gonzaga 2011) 15.17	GIULIA LOLLI (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter) 39.58
200 metri	400 metri Ostacoli	Lancio del Martello
GAIA PEDRESCHI (Atletica Brescia 1950 Ispa Group) 24.73	MONICA RONCALLI (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter) 1:01.80	SIMONA PREVITALI (U.S. Atletica Vedano) 50.96
FRANCESCA AQUILINO (Bracco Atletica) 25.28	EMMA DE GENNARO (Cremona Sportiva Atletica Arvedi) 1:02.17	MARTA RADAELLI (Team-A Lombardia) 49.75
GIULIA GUGLIELMI (Atletica Brescia 1950 Ispa Group) 25.33	GIULIA LOMBARDI (Cus Pro Patria Milano) 1:05.45	PAOLA CASTALDI (Cus Pro Patria Milano) 46.07
400 metri	Salto in Alto	Lancio del Giavellotto
FEDERICA PUTTI (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter) 55.40	ALTEA CALASTRI (Team-A Lombardia) 1.69	GIULIA MILANI (Cus Pro Patria Milano) 43.28
CAMILLA DALIDA VIGANÒ (Pro Sesto Atletica) 55.81	BIANCA GARIBALDI DEVOTO (Cus Pro Patria Milano) 1.66	MARGHERITA REGONASCHI (Atletica Virtus Castenedolo) 42.39
ILARIA BURATTIN (Cus Pro Patria Milano) 55.89	MARTA LAMBRUGHI (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter) 1.63	ALESSANDRA MELCHIONDA (Atletica Brescia 1950 Ispa Group) 40.14
800 metri	Salto con Asta	Marcia 5000 metri
FEDERICA CORTESI (Atletica Valle Brembana) 2:11.64	HELEN FALDA (Atletica Brescia 1950 Ispa Group) 4.15	FEDERICA CURIAZZI (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter) 24:28.33
CHANTAL SCOTTI (Pro Sesto Atletica) 2:11.79	GIORGIA VIAN (Nuova Atletica Fanfulla Lodigiana) 3.95	BEATRICE FORESTI (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter) 24:31.54
DEBORA VARRONE (Bracco Atletica) 2:15.22	TATIANE CARNE (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter) 3.90	VIVIANA VALSECCHI (Atletica Lecco-Colombo Costruzioni) 26:19.35
1500 metri	Salto in Lungo	Staffetta 4x100
GAIA PIGOLOTTI (Nuova Atletica Varese) 4:36.75	SOFIA BARBÈ CORNALBA (Cus Pro Patria Milano) 5.82	VAIRA - MAZZOLENI GUARRERA - VALENTI (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter) 48.28
DEBORA VARRONE (Bracco Atletica) 4:37.38	NICOLE AVANZI (Cus Pro Patria Milano) 5.59	LEGA - MARIONNI SALA - PIZZI (Atletica Lecco-Colombo Costruzioni) 49.05
GIADA ELEONORA MINGIANO (Atletica Riccardi Milano 1946) 4:38.38	ELEONORA GIRALDIN (Nuova Atletica Fanfulla Lodigiana) 5.57	DELL'ERBA - GAVAZZI CONDEMI - PERSELLO (Sporting Club Alzano) 51.24
5000 metri	Salto Triplo	Staffetta 4x400
ILARIA DAL MAGRO (Atletica Lecco-Colombo Costruzioni) 17:55.17	ALESSANDRA PRINA (Bracco Atletica) 12.34	RAFFALDI - MONFARDINI BENAGLIA - AQUILINO (Bracco Atletica) 4:00.09
MARTINA GAMBUZZA (C.U.S. Pavia) 18:44.49	CAMILLA GRANDI (Pro Sesto Atletica) 11.85	MOIOLI - CONDEMI GAVAZZI - SARTORI (Sporting Club Alzano) 4:11.57
NICOLE COPPA (Bracco Atletica) 19:12.43	IMANE EL ALAOU (Atletica Brescia 1950 Ispa Group) 11.78	
3000 metri Siepi	Getto del Peso	
MARTINA GAMBUZZA (C.U.S. Pavia) 11:41.93	SILVIA CRIPPA (Atletica Lecco-Colombo Costruzioni) 13.17	
FRANCESCA FERRI (C.U.S. Pavia) 12:14.09	DANIELLE FREDERIQ MADAM (Bracco Atletica) 13.07	
DANIELA MONDONICO (Team-A Lombardia) 12:26.32	GAIA RAMATOULAY N'DIAYE (Cus Pro Patria Milano) 11.71	

LOMBARDIA

Una lunga carrellata del meglio dell'atletica lombarda.

CAMPIONATI REGIONALI PROMESSE

100 metri

SIMONA GIUFFRÈ (U.S. Sangiorgese)	13.15
FRANCESCA VIRZÌ (Atletica Rovellasca)	13.16
ANITA BOLLINETTI (G.S. Bernatense)	13.37

200 metri

DANIELA TASSANI (Bracco Atletica)	25.34
FRANCESCA AQUILINO (Bracco Atletica)	25.47
FRANCESCA VIRZÌ (Atletica Rovellasca)	27.68

400 metri

FRANCESCA AQUILINO (Bracco Atletica)	57.58
GIULIA LOMBARDI (Cus Pro Patria Milano)	58.67
GIULIA CRISTINA ROTA (Atletica Riccardi Milano 1946)	59.00

800 metri

SILVIA MELETTO (Atletica Brescia 1950 Ispa Group)	2:11.79
CHIARA FUMAGALLI (Atletica Mariano Comense)	2:16.71
ALICE CORTESI (G. Alpinistico Vertovese)	2:23.09

1500 metri

GIORGIA VALETTI (Pro Sesto Atletica)	4:41.13
SARA TREZZI (Pro Sesto Atletica)	4:53.49

100 metri Ostacoli

SOFIA RONCHETTI (Cus Pro Patria Milano)	15.70
---	--------------

400 metri Ostacoli

GIULIA LOMBARDI (Cus Pro Patria Milano)	1:03.44
GIULIA CRISTINA ROTA (Atletica Riccardi Milano 1946)	1:04.02

Salto in Alto

ELISA STORNI (Atletica Lecco-Colombo Costruzioni)	1.55
FRANCESCA PIGHETTI (U.S. Sangiorgese)	1.50
VALENTINA ROGORA (U.S. Sangiorgese)	1.40



Da sinistra Giulia Rota e Giulia Lombardi duellano per il titolo dei 400m ostacoli Promesse. ph: Alessandro Sesti

Salto in Lungo

SOFIA RONCHETTI (Cus Pro Patria Milano)	5.21
FEDERICA MAGGI (Atletica Lecco-Colombo Costruzioni)	5.12
VIRGINIA PASSERINI (Nuova Atletica Fanfulla Lodigiana)	4.92

Salto Triplo

FEDERICA MAGGI (Atletica Lecco-Colombo Costruzioni)	11.52
IRENE MILESI (Bergamo Stars Atletica)	10.63

Getto del Peso

GIUSEPPINA MARIA PUJIA (Bracco Atletica)	10.87
DELIA FRAVEZZI (Atletica Brescia 1950 Ispa Group)	8.88

Lancio del Disco

LAURA TORRIANI (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)	35.45
MARICA SIRONI (Atletica Lecco-Colombo Costruzioni)	32.22
BEATRICE BARUCCI (Atletica Meneghina)	20.35

Lancio del Martello

AGATA GREMI (Atletica Brescia 1950 Ispa Group)	52.85
MARICA SIRONI (Atletica Lecco-Colombo Costruzioni)	43.54
LAURA TORRIANI (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)	37.46

Lancio del Giavellotto

GAIA TICOZZI (Pro Sesto Atletica)	37.28
DELIA FRAVEZZI (Atletica Brescia 1950 Ispa Group)	36.92
LAURA GATTI (Atletica Saletti)	36.70

Marcia 5000 metri

LIDIA BARCELLA (Bracco Atletica)	23:26.89
BEATRICE FORESTI (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)	24:26.02
GIULIA RUGGERI (Atletica O.S.A. Saronno Libertas)	29:41.23

Staffetta 4x100

COSTACURTA-BONARDI GIUFFRÈ-MELLANA (U.S. Sangiorgese)	1:06.09
---	----------------



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale **LOMBARDIA**

I TOP 3 IN

Tutti i podi di quest'anno, specialità per specialità.

Campionati Regionali Juniores

100 metri	
BEATRICE INVERNIZZI (Bracco Atletica)	12.68
SARA GALULLO (Pro Sesto Atletica)	12.84
CHIARA FABIANA MUCEDDA (Bracco Atletica)	13.00



Beatrice Invernizzi svezta nella finale dei 100m Juniores.
ph: Alessandro Sesti

200 metri	
BEATRICE INVERNIZZI (Bracco Atletica)	26.68
FATOUmata KABO (Atletica Carpenedolo)	26.80
AWA ZAMPOU (Atletica Saletti)	27.18

400 metri	
FEDERICA LEGA (Atletica Lecco-Colombo Costruzioni)	58.11
BIANCA PIZZI (Atletica Lecco-Colombo Costruzioni)	59.25
BENEDETTA MAPELLI (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)	59.38

800 metri	
ALICE NARCISO (Pro Sesto Atletica)	2:19.00
ALICE FERRARI (Pro Sesto Atletica)	2:27.76
MIRIAM ZORODDU (Motus Atletica Castegnato)	2:33.39

1500 metri	
MATILDE CONFALONIERI (Atletica Vis Nova Giusiano)	5:05.69
CAROLINA CITTERIO (Atletica Vis Nova Giusiano)	5:53.36
GIULIA RAVAGLIOLI (Atletica Vis Nova Giusiano)	5:54.34

5000 metri	
NICOLE ACERBONI (Atletica Lecco-Colombo Costruzioni)	18:43.99
MARTINA MARIA CIMNAGHI (U.S. Sangiorgese)	19:03.48
GIULIA COLLICO (Atletica Mariano Comense)	19:23.08

100 metri Ostacoli	
ERICA MACCHERONE (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)	15.06
FATOUmata KABO (Atletica Carpenedolo)	15.17
ALESSIA SALA (Atletica Lecco-Colombo Costruzioni)	15.83



Alice Narciso campionessa regionale Juniores degli 800m.
ph: Alessandro Sesti

400 metri Ostacoli	
ANGELICA CURATOLO (Atletica Riccardi Milano 1946)	1:09.40
BEATRICE PORCU (Atletica Lecco-Colombo Costruzioni)	1:09.45

Salto con Asta	
BENEDETTA COSULICH (Cremona Sportiva Atletica Arvedi)	2.80
GIORGIA SPEZIALI (Polisportiva Olonia)	2.70

Salto in Lungo	
ALESSIA BORONI (Unione Atletica Valtrompia)	5.38
CHIARA CASIRAGHI (Forti e Liberi Monza 1878 Asd)	5.03
CECILIA RAHO (Forti e Liberi Monza 1878 Asd)	4.91



Il podio del martello Juniores.
ph: Alessandro Sesti

Getto del Peso	
ALESSIA MASIERO (Pro Sesto Atletica)	11.47
VIRGINIA FIAMENI (Cremona Sportiva Atletica Arvedi)	10.49
MEGAN SORTI (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)	10.22

Lancio del Disco	
ALESSIA TINELLI (U.S. Sangiorgese)	38.41
CLELIA D'AGOSTINI (Bracco Atletica)	37.38
MARTA RADAELLI (Team-A Lombardia)	36.88

Lancio del Martello	
MARTA RADAELLI (Team-A Lombardia)	47.12
PAOLA CASTALDI (Cus Pro Patria Milano)	45.37
NICOLE AIMI (Cremona Sportiva Atletica Arvedi)	40.15

Lancio del Giavellotto	
MARGHERITA REGONASCHI (Atletica Virtus Castenedolo)	40.02
GIULIA CASCIO (Atletica Lecco-Colombo Costruzioni)	35.49
MATILDE CAIMMI (Bracco Atletica)	30.90

Marcia 5000 metri	
CAMILLA CRIVELLARO (Cus Pro Patria Milano)	24:55.88

Staffetta 4x100	
GAROTTA - INVERNIZZI POLLERI - MUCEDDA (Bracco Atletica)	51.79

LOMBARDIA

Una lunga carrellata del meglio dell'atletica lombarda.

Campionati Regionali Allieve

100 metri

ALESSIA GATTI (Atletica Lecco-Colombo Costruzioni)	12.31
GIULIA MARIA DE PAOLI (Pro Patria A.R.C. Busto Arsizio)	12.67
CHIARA MANENTI (Atletica Varesina Malpensa)	12.81

200 metri

ALESSIA SERAMONDI (Atletica Brescia 1950 Ispa Group)	25.36
SERENA MARIANI (Bracco Atletica)	25.93
CLARISSA BOLESO (Atletica Lecco-Colombo Costruzioni)	25.97

400 metri

CLARISSA BOLESO (Atletica Lecco-Colombo Costruzioni)	57.28
BEATRICE BENAGLIA (Bracco Atletica)	58.76
ALEXANDRA ALMICI (Atletica Brescia 1950 Ispa Group)	59.68

800 metri

LAURA RENNA (Atletica Lecco-Colombo Costruzioni)	2:15.66
SUSANNA MARSIGLIANI (Nuova Atletica Fanfulla Lodigiana)	2:17.33
SARA GANDOLFI (Atletica Gisa)	2:20.34

1500 metri

SUSANNA DOSSI (Pro Sesto Atletica)	4:39.67
LAURA RENNA (Atletica Lecco-Colombo Costruzioni)	4:40.40
NICOLE COPPA (Bracco Atletica)	4:43.74

3000 metri

SUSANNA DOSSI (Pro Sesto Atletica)	10:11.97
NICOLE COPPA (Bracco Atletica)	10:18.77
NOEMI BRAMBILLA (Atletica Riccardi Milano 1946)	11:10.55

2000 metri Siepi

GRETA CONTESSA (G.P. Santi Nuova Olonio)	7:37.92
CAMILLA VALSECCHI RATTO (Atletica Lecco-Colombo Costruzioni)	7:42.71
IRENE DE CARO (C.U.S. Pavia)	7:50.80

100 metri Ostacoli

REBECCA PROVENZI (Atletica Pianura Bergamasca)	14.77
MARTINA COTTALI (Atletica Brescia 1950 Ispa Group)	14.98
MATILDA APPIANI (Team-A Lombardia)	15.45

400 metri Ostacoli

BEATRICE RINALDI (Bracco Atletica)	1:06.30
GAIA FANTONI (Nuova Atletica Varese)	1:08.40
ISABELLA TIBILETTI (Nuova Atletica Varese)	1:09.45

Salto in Alto

REBECCA PECORA (Atletica Meneghina)	1.65
GAIA CERUTI (Atletica Desio Asd)	1.59
FEDERICA STELLA (Pro Sesto Atletica)	1.57

Salto con Asta

LORENZA ROCCHI (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)	3.20
ALICE BONETTI (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)	3.10
VITTORIA RADAELLI (Atletica Gallaratese)	3.10

Salto in Lungo

EMMA CORRADO (Bracco Atletica)	5.31
NICOLE AVANZI (Cus Pro Patria Milano)	5.26
GAIA CERUTI (Atletica Desio Asd)	5.09

Salto Triplo

ALYSSA RIZZARDI (Atletica Varesina Malpensa)	11.03
ELISA NOBILI (Atletica Lecco-Colombo Costruzioni)	10.98
CHIARA BIANCHIN (Bergamo Stars Atletica)	10.82

Getto del Peso

ANDREA CHIARA POZZI (Atletica Lecco-Colombo Costruzioni)	12.50
ALICE MINA (Nuova Atletica Varese)	12.04
FEDERICA DOZIO (G.S. Virtus Calco)	11.84

Lancio del Disco

THEORHEMA EDEM FORSON (G.S. Atletica Rezzato)	38.32
ALICE MINA (Nuova Atletica Varese)	33.94
ISABELLA LA MARCA (C.U.S. Pavia)	32.52

Lancio del Martello

CLELIA CORTI (Atletica Lecco-Colombo Costruzioni)	51.84
EVELIN CARITÀ EPIS (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)	51.81
CHIARA BENEDETTINI (Cus Pro Patria Milano)	44.75

Lancio del Giavellotto

FEDERICA DOZIO (G.S. Virtus Calco)	40.84
VALENTINA GILARDONI (Atletica Lecco-Colombo Costruzioni)	37.00
ALESSIA RATTI (Atletica Gallaratese)	28.79



Susanna Dossi vince i 3000m Allieve.
ph: Federica Putti

Marcia 5000 metri

MARTINA CASIRAGHI (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)	24:18.82
VITTORIA DI DATO (Nuova Atletica Varese)	25:41.09
FRANCESCA LIVIANI (Bracco Atletica)	25:59.89

Staffetta 4x100

GALLUCCIO - BOLESO GATTI - BELLANI (Atletica Lecco-Colombo Costruzioni)	49.08
---	--------------



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale **LOMBARDIA**

I TOP 3 IN

Tutti i podi di quest'anno, specialità per specialità.

Campionati Regionali Assoluti

100 metri

FEDERICO MANINI (Atletica Cento Torri Pavia)	10.88
RICCARDO FONTANA (Nuova Atletica Fanfulla Lodigiana)	10.99
NZELIBESSE DONALD KOUASSI (Pro Patria A.R.C. Busto Arsizio)	11.00

200 metri

ROBERTO RIGALI (Bergamo Stars Atletica)	21.32
ALESSANDRO PIUBENI (Asd Interflumina è più Pomi)	21.76
MAME MOUSSA NDIAYE (Abc Progetto Azzurri)	21.89

400 metri

MENIN HUBERT DON (Atletica Cento Torri Pavia)	48.50
MATTEO FUSARI (Bergamo Stars Atletica)	48.56
FABIO OLIVIERI (Cus Pro Patria Milano)	48.82

800 metri

GIOVANNI CROTTI (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)	1:52.47
GUIDO LODETTI (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)	1:52.89
DANILO GRITTI (Atletica Valle Brembana)	1:53.88

1500 metri

SIMONE MARINONI (G. Alpinistico Vertovese)	3:56.34
PIETRO FREIBURGER (Pro Sesto Atletica)	4:00.52
ADEME CUNEO (Atletica Cento Torri Pavia)	4:02.98

5000 metri

KABIR HICHAM (C.S. S. Rocchino)	14:32.14
RENÈ CUNEAZ (Cus Pro Patria Milano)	14:33.50
ANDREA SOFFIENTINI (Azzurra Garbagnate Milanese)	14:43.28

3000 metri Siepi

MATTIA SOTTOCORNOLA (Atletica Lecco-Colombo Costruzioni)	9:14.51
NABIL ROSSI (Atletica Valle Brembana)	9:41.12
STEFANO GOFFI (Polisportiva G.B. Vighenzi)	9:44.70

110 metri Ostacoli

FEDERICO PIAZZALUNGA (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)	14.85
LORENZO PAGANINI (Pro Sesto Atletica)	15.29
ALESSANDRO MONGUZZI (Team-A Lombardia)	16.15

400 metri Ostacoli

LUCA ALIPRANDI (U.S. Atletica Vedano)	54.09
ALESSANDRO REDAELLI (Pro Sesto Atletica)	55.37
GIOVANNI PONTI (Atletica Arcisate)	57.13

Salto in Alto

NICHOLAS NAVA (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)	2.13
LUCA DELL'ACQUA (Nuova Atletica Fanfulla Lodigiana)	1.85
SOUIEDO SINKA (Atletica Lecco Colombo Costruzioni)	1.85

Salto con Asta

Giacomo Bernardi (Pro Sesto Atletica)	4.60
Luca Barbini (Atletica Lecco Colombo Costruzioni)	4.60
Zakaria Zahir (Cus Pro Patria Milano)	4.40

Salto in Lungo

Alessandro Li Veli (Team-A Lombardia)	7.32
Giulio Panara (Pro Sesto Atletica)	7.09
Luca Orsenigo (Daini Carate Brianza)	7.01

Salto Triplo

Dominio Rovetta Gasigwa (Cus Pro Patria Milano)	14.97
Marco Agliati (Atletica Lecco Colombo Costruzioni)	14.44
Davide Nodari (Bergamo Stars Atletica)	14.13

Getto del Peso

Paolo Vailati (Nuova Atletica Fanfulla Lodigiana)	16.02
Marco Govoni (Pro Sesto Atletica)	15.33
Mattia Castellazzi (Atletica Lecco-Colombo Costruzioni)	14.97

Lancio del Disco

Giacomo Licini (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)	43.67
Ivano Verbi (Cus Pro Patria Milano)	42.94
Stefano Culatina (Forti E Liberi Monza 1878 Asd)	41.13

Lancio del Martello

Nicolas Brighenti (Cremona Sportiva Atletica Arvedi)	60.18
Andrea Pasetti (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)	54.09
Mattia Florio (Atletica Virtus Castenedolo)	50.67

Lancio del Giavellotto

Davide Crosta (Cus Insubria)	58.19
Samuel Bonazzi (Atletica Saletti)	56.49
Lorenzo Bruschi (Atletica O.S.A. Saronno Libertas)	54.95

Marcia 10000 metri

Daniele Breda (Sporting Club Alzano, allievo)	44:28.30
Juriy Micheletti (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)	44:42.76
Tommasso Giudici (Atletica Cento Torri Pavia, allievo)	53:46.30

Staffetta 4x100

Malvezzi-Ferraro Zanandreis-Polanco Rijo (Atletica Riccardi Milano 1946)	41.52
Daou-Pregnotato Ceriani-Coriani (Cus Pro Patria Milano)	41.60
Dall'Ozzo-Caglio-Arri- Ghi-Dell'Acqua (Atletica Rovellasca)	42.79

Staffetta 4x400

Spena-Mantegazza Tambuscio-Donati (Atletica O.S.A. Saronno Libertas)	3:20.00
Carminati-Serra Martorella-Mancinelli (Pro Patria A.R.C. Busto Arsizio)	3:21.10
Ndiaye-Asaro Seveso-Don (Atletica Cento Torri Pavia)	3:21.12

LOMBARDIA

Una lunga carrellata del meglio dell'atletica lombarda.

Campionati Regionali Promesse

100 metri

RICCARDO FONTANA (Nuova Atletica Fanfulla Lodigiana)	10.95
MAME MOUSSA NDIAYE (Abc Progetto Azzurri)	10.96
CRISTIAN DALL'OZZO (Atletica Rovellasca)	11.32

200 metri

MAME MOUSSA NDIAYE (Abc Progetto Azzurri)	21.82
MATTIA CASARICO (G.S. Bernatese)	21.84
EDOARDO FEDELI (Atletica Cento Torri Pavia)	22.42



Gabriele Aquaro, campione regionale Promesse degli 800m

400 metri

MATTEO FUSARI (Bergamo Stars Atletica)	49.24
YURY PETTINARI (Cus Insubria)	51.49
LORENZO CORSELLI (G.S. Atletica Rezzato)	51.54

800 metri

VITTORIO BRACCIA (Pro Sesto Atletica)	1:52.43
GABRIELE AQUARO (Team-A Lombardia)	1:53.44
STEFANO CARCANO (Pro Sesto Atletica)	1:55.58

1500 metri

GABRIELE AQUARO (Team-A Lombardia)	3:56.94
LUCA OLIVIERI (Atletica Mariano Comense)	4:03.81
ANDREA GATTONI (Pro Sesto Atletica)	4:24.21

5000 metri

FRANCESCO ALLIEGRO (Free-Zone)	15:25.92
MARCO MANINI (C.S. S. Rocchino)	16:28.93
ANDREA MARZIO (Varese Atletica A.S.D.)	16:30.95

3000 metri Siepi

STEFANO GOFFI (Polisportiva G.B. Vighenzi)	9:58.84
FEDERICO CASTROVINCI (Pro Sesto Atletica)	10:15.28
FRANCESCO GALLIANI (Pro Sesto Atletica)	10:35.51

110 metri Ostacoli

JACOPO BERSELLINI (Centro Olimpia Piateda)	16.66
ALBERTO CARLOS SUESCUN (Atletica Iriense Voghera)	16.86

400 metri Ostacoli

FEDERICO CESATI (Pro Sesto Atletica)	54.28
MATTIA MARZOCCHI (Pro Sesto Atletica)	58.53
ALBERTO CARLOS SUESCUN (Atletica Iriense Voghera)	59.42

Salto in Alto

ALESSANDRO BERENGAN (Cus Insubria)	1.94
--	-------------

Salto con Asta

MATTEO DOZIO (Atletica Lecco Colombo Costruzioni)	4.10
---	-------------



Stefano Goffi in un passaggio sulla riviera dei 3000m siepi.

Salto in Lungo

SIMONE DI NUNNO (Atletica Riccardi Milano 1946)	5.62
---	-------------

Salto Triplo

ANGELO TELLAROLI (Atletica Carpenedolo)	14.16
DAVIDE PAPA (G.S. Atletica Rezzato)	14.01



Il martellista Nicolas Brighenti.

Getto del Peso

SAMUELE RIVA (Cus Pro Patria Milano)	11.89
MARCO PAVONI (Atletica Chiari 1964 Libertas)	11.54
DAVIDE VISCONTI (Atletica Rovellasca)	9.64

Lancio del Disco

NICOLAS BRIGHENTI (Cremona Sportiva Atletica Arvedi)	38.69
ANDREA FASSINA (Team-A Lombardia)	37.89
ANDREA JADER PIZZIRUSSO (Pro Sesto Atletica)	36.41

Lancio del Martello

NICOLAS BRIGHENTI (Cremona Sportiva Atletica Arvedi)	58.74
GREGORY FALCONI (G. Alpinistico Vertovese)	53.90
ANDREA FASSINA (Team-A Lombardia)	43.37

Lancio del Giavellotto

ANDREA RIGOSA (Atletica Chiari 1964 Libertas)	51.77
ALESSANDRO FERRANTINO (Pro Patria A.R.C. Busto Arsizio)	51.71

Marcia 5000 metri

JURIY MICHELETTI (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)	22:34.5
---	----------------

Staffetta 4x100

DALL'OZZO - CATTANEO ARRIGHI - DELL'ACQUA (Atletica Rovellasca)	43.64
---	--------------

Staffetta 4x400

SERRA - CARMINATI BOLOGNINI - RUCAJ (Pro Patria A.R.C. Busto Arsizio)	3:30.30
---	----------------



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale **LOMBARDIA**

I TOP 3 IN

Tutti i podi di quest'anno, specialità per specialità.

Campionati Regionali Juniores



Il campione lombardo Juniores dei 100m Federico **Manini**.

100 metri

FEDERICO MANINI (Atletica Cento Torri Pavia)	10.84
ANDREA BERTOLANI (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)	11.18
SAMUEL EGHAGHA OLOTU (Nuova Atletica Fanfulla Lodigiana)	11.24

200 metri

FRANCESCO DOMENICO ROSSI (Geas Atletica)	22.20
SAMUELE CAGLIO (Atletica Rovellasca)	22.89
PIETRO AUGUSTO DROVANTI (Atletica Cento Torri Pavia)	23.02

400 metri

FRANCESCO DOMENICO ROSSI (Geas Atletica)	48.76
FILIPPO SQUASSINA (Free-Zone)	51.69
SAMUELE BERTOVANI (Cus Insubria)	52.00

800 metri

MARCO AONDIO (Atletica Lecco Colombo Costruzioni)	1:54.84
GIORGIO BRACCIA (P.B.M. Bovisio Masciago)	1:55.30
ANDREA MASON (Cus Insubria)	1:57.01

1500 metri

GIORGIO BRACCIA (P.B.M. Bovisio Masciago)	4:00.07
MARCO AONDIO (Atletica Lecco Colombo Costruzioni)	4:01.68
MATTEO BURBURAN (Forti E Liberi Monza 1878 Asd)	4:06.13

5000 metri

LUCA ALFIERI (P.B.M. Bovisio Masciago)	14:58.85
SIMONE GOBBI (Free-Zone)	15:37.93
RICCARDO AMADORI (Pro Sesto Atletica)	15:57.91

3000 metri Siepi

SIMONE MARCOLLI (Varese Atletica A.S.D.)	10:09.49
ANDREA TREVIA (Unione Sportiva Albatese Asd)	10:26.68
MIRKO ZASSO (Pro Sesto Atletica)	10:27.06

110 metri Ostacoli

DARIO DESTER (Cremona Sportiva Atletica Arvedi)	14.86
FEDERICO PIAZZALUNGA (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)	15.05
FABIO IZZO (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)	15.56



Giorgio **Braccia**, campione lombardo dei 1500m.

Salto in Alto

MORY DIOP (Atletica Lecco Colombo Costruzioni)	1.91
LUCA CORDANI (Pro Sesto Atletica)	1.91
LUCA PARSANI (Atletica Saletti)	1.85

Salto in Lungo

GIACOBBE TRES (Cus Pro Patria Milano)	6.90
DARIO DESTER (Cremona Sportiva Atletica Arvedi)	6.87
CHRISTIAN IACOVONE (Atletica Lecco Colombo Costruzioni)	6.72

Salto Triplo

MASSIMILIANO TONNI (Atletica Virtus Castenedolo)	13.21
LUCA SESTI (Atletica Lecco Colombo Costruzioni)	12.36
LUCA MORETTI (Atletica Iriense Voghera)	12.12

Getto del Peso

GABRIELE CASTAGNA (Atletica Rovellasca)	14.97
IVANO SAPORITI (Pro Patria A.R.C. Busto Arsizio)	14.51
GIACOMO LICINI (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)	13.10

Lancio del Disco

GIACOMO LICINI (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)	46.36
IVANO SAPORITI (Pro Patria A.R.C. Busto Arsizio)	45.67
PIETRO RONCAREGGI (Atletica Lecco Colombo Costruzioni)	42.12

Lancio del Martello

DAVIDE PIROLO (Atletica Mariano Comense)	59.35
AYE ELYSE BONI (Pro Patria A.R.C. Busto Arsizio)	51.24
ANDREA GABRIEL FAVA (Cus Pro Patria Milano)	49.32

Lancio del Giavellotto

LORENZO BERTOCCHI (Pro Sesto Atletica)	50.23
DANIELE CORTINOVIS (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)	48.37
SAMUELE GASCHINO (Atletica Cento Torri Pavia)	42.85

Marcia 5000 metri

MIKIAS MELI (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)	23:23.08
COSTANTINO DARIO (Atletica O.S.A. Saronno Libertas)	24:31.81

Staffetta 4x100

EGHAGHA - CARLINI TILOTTA - GNOCCHI (Nuova Atletica Fanfulla Lodigiana)	45.49
---	--------------

Staffetta 4x400

BERTOLDO - FORNER CARLINI - SIENA (Nuova Atletica Fanfulla Lodigiana)	3:52.67
---	----------------

LOMBARDIA

Una lunga carrellata del meglio dell'atletica lombarda.

Campionati Regionali Allievi

100 metri			110 metri Ostacoli			Lancio del Disco		
FILIPPO CAPPELLETTI (Atletica Varesina Malpensa)	11.17		SAMUELE MAFFEZZONI (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)	14.03		DAVIDE ALTOMARE (Atletica Rigoletto)	41.93	
ALESSANDRO VASOLI (Atletica Gavirate)	11.31		PAOLO GOSIO (Atletica Vallecamonica)	14.24		FRANCESCO GRESPAN (Atletica Gavirate)	40.20	
TOMMASO ALESSIO BARESÌ (Cus Pro Patria Milano)	11.40		ANDREA CAIANI (Team-A Lombardia)	14.65		DENIS GABRIEL DE MITRI (Cus Pro Patria Milano)	40.09	
200 metri			400 metri Ostacoli			Lancio del Martello		
FILIPPO CAPPELLETTI (Atletica Varesina Malpensa)	22.73		GIOVANNI PONTI (Atletica Arcisate)	55.17		LUCA BALLABIO (Atletica Mariano Comense)	63.28	
LUCA MONDINI (Atletica I Gonzaga 2011)	22.74		ANDREA EDMONDO LARDINI (Atletica Riccardi Milano 1946)	55.22		FRANCESCO GRESPAN (Atletica Gavirate)	48.24	
TOMMASO ALESSIO BARESÌ (Cus Pro Patria Milano)	22.74		PAOLO GOSIO (Atletica Vallecamonica)	56.08		PAOLO GAETTI (Atletica Rigoletto)	48.12	
400 metri			Salto in Alto			Lancio del Giavellotto		
MICHELE CLERICI (Atletica Cento Torri Pavia)	51.12		LEONARDO CASTELLI (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)	1.91		MICHAEL GARDANI (Asd Interflumina è più Pomi)	54.37	
MARCO IUORIO (Pro Sesto Atletica)	51.23		SOUEIDO SINKA (Atletica Lecco-Colombo Costruzioni)	1.89		DIEGO BRUSCHI (Atletica O.S.A. Saronno Libertas)	50.88	
EDOARDO LURASCHI (Atletica O.S.A. Saronno Libertas)	51.63		ROBERTO ROSSI (Atletica Riccardi Milano 1946)	1.83		MATTIA ZOPPI (Cremona Sportiva Atletica Arvedi)	48.96	
800 metri			Salto con Asta			Marcia 5000 metri		
TIZIANO MARSIGLIANI (Nuova Atletica Fanfulla Lodigiana)	1:55.40		EDOARDO CAVICCHIA (Atletica Rigoletto)	4.30		DANIELE BREDA (Sporting Club Alzano)	20:52.05	
GIACOMO SIMONINI (Team-A Lombardia)	1:55.86		DAVIDE MORIGGI (Atletica O.S.A. Saronno Libertas)	4.00		GABRIELE GAMBA (Atletica Riccardi Milano 1946)	21:08.90	
MATTEO RODA (Pro Sesto Atletica)	1:56.24		PAOLO BRIGHENTI (Cremona Sportiva Atletica Arvedi)	3.80		DAVIDE BENINI (Sporting Club Alzano)	23:41.83	
1500 metri			Salto in Lungo			Staffetta 4x100		
MATTEO RODA (Pro Sesto Atletica)	4:06.97		SAMUELE MAFFEZZONI (Atletica Bergamo 1959 Oriocenter)	6.94		MALVEZZI - BERNARDI CAGLIERO - LARDINI (Atletica Riccardi Milano 1946)	44.29	
LORENZO CIPRIANI (Nuova Atletica Astro)	4:07.63		LEONARDO PINI (Cremona Sportiva Atletica Arvedi)	6.88		SEVESO - VASOLI BALSAMO - MACCHI (Atletica Gavirate)	44.61	
GIACOMO SIMONINI (Team-A Lombardia)	4:07.78		LUCA MONDINI (Atletica I Gonzaga 2011)	6.79		HEREDIA DIAZ - CLERICI SAPPIA - NATALE (Atletica Cento Torri Pavia)	45.47	
3000 metri			Salto Triplo			Staffetta 4x400		
MATTIA ZEN (Cus Insubria)	8:55.84		DANIELE UCCHEDDU (Atletica Lecco Colombo Costruzioni)	14.44		BELOTTI - COPPINI MANCINELLI - DALLO (Pro Patria A.R.C. Busto Arsizio)	3:35.82	
MARCO ZANZOTTERA (U.S. Sangiorgese)	8:59.80		DAVIDE NODARI (Bergamo Stars Atletica)	13.55		ZUGNO - CARASI PONIK - PERNICI (Free-Zone)	3:40.06	
CARLO LUCIANO BEDIN (Team-A Lombardia)	9:02.39		FILIPPO GAVIOLI (Atletica Rigoletto)	13.18				
2000 metri Siepi			Getto del Peso					
SURESH LUCCA (Unione Sportiva Albatrese Asd)	6:23.62		SEGGOND EMMANUEL MUSUMARY (Atletica Cento Torri Pavia)	17.95				
STEFANO PEDRANA (G. Alpinistico Vertovese)	6:25.02		FRANCESCO MAZZOCATO (Atletica Gavirate)	15.87				
MATTEO PINTUS (Atletica Astro)	6:29.23		RICCARDO VAGO (Atletica Rovellasca)	12.84				



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale **LOMBARDIA**

I COMMITATI

La FIDAL è presente anche a livello locale, ecco

VARESE

Via Jacopo Barozzi da Vignola, 21
21050 CAIRATE (VA) - Frazione Bolladello
M cp.varese@libero.it

Presidente: **Fabio Ferrazzi**
Vice-Presidente: **Alvaro Di Federico**
Segretario: **Angelo Petazzi**
Consiglieri: **Emanuele Calveri**
Giulio Lenzi,
Roberto Marchetto

[vai al SITO](#)

COMO/LECCO

Viale Masia, 42 Como
T e F 031 573605
Orario di apertura: giovedì (non festivi) 21.00 - 22.30

Presidente: **Giampaolo Riva**
Vice-Presidente: **Maurizio Longoni**
Segretario: **Carla Francesca Pirotta**
Consiglieri: **Antonio Campana**
Ettore Lai
Erika Simonetta

[vai al SITO](#)

MILANO LODI/MONZA BRIANZA

Viale Repubblica Cisalpina 1 - 20154 Milano
T 02 33605803 • **F** 02 34535111
M segreteria@fidalmilano.it

Presidente: **Paolo Galimberti**
Vice-Presidente: **Roberto Dallù**
Segretario: **Monica Riva**
Consiglieri: **Potito Gilberti**
Agostino Rossi

[vai al SITO](#)

PAVIA

Via Dei Mille 94 - 27100 Pavia
M fidalpavia@libero.it

Presidente: **Claudio Baschiera**
Vice-Presidente: **Davide Galaschi**
Consiglieri: **Paolo Destro**
Enzo Ruffini
Marcello Scarabelli

[vai al SITO](#)



PROVINCIALI

tutti i riferimenti cui rivolgersi e le persone che li animano.

SONDRIO

c/o CONI - Piazza Valgoi, 5 - 23100 Sondrio
T e F 0342218856
M info@fidalsondrio.com

Presidente: **Giovanni Del Crappo**
Vice-Presidente: **Riccardo Lerda**
Segreteria: **Manuela Pedrola**
Consigliere: **Ivano Paragoni**

[vai al SITO](#)

CREMONA

c/o C.O.N.I. Provinciale
Via F. Filzi, 35 - 26100 Cremona
Indirizzo corrispondenza Via Oscalali, 5 - 26100 Cremona
M info@fidalcremona.it - segreteria@fidalcremona.it
F 0372 453349

Presidente: **Mario Pedroni**
Vice-Presidente: **Monica Signani**
Consiglieri: **Paolo Bisaia, Massimo Chiodelli,
Pinuccio Vailati e Paolo Zanini**

[vai al SITO](#)

BRESCIA

c/o Centro Sportivo San Filippo 3° piano
Via Bazoli 6 25100 Brescia
T e F 030 2410017
Orario di apertura: martedì 18.30 - 21.30
sabato 8.30 - 9.30 (chiamare prima)

Presidente: **Federico Danesi**
Vice-Presidente: **Rolando Perri**
Segretario: **Enrico Bregoli**
Consiglieri: **Francesco Foletti,
Davide Farimbella
Laura Avigo**

[vai al SITO](#)

BERGAMO

Via Gleno, 21 - 24124 - Bergamo (BG)
T 035 249461 • **F** +39 035 220743
M comitato@fidalbergamo.it
Orari di apertura: lunedì 15.00 - 18.00
martedì e giovedì 19.00 - 20.30

Presidente: **Dante Acerbis**
Vice-Presidente: **Maurizio Oberti**
Consiglieri: **Giuseppe Bonicchio,
Walter Guerinoni,
Felice Roberto Lodovici,
Maurizio Vanoncini**

[vai al SITO](#)

MANTOVA

Viale L. Guerra, 2 - 46100 Mantova
T e F 0376 222652
M cp.mantova@fidal.it

Presidente: **Gianni Truschi**
Vice-Presidente: **Sergio Bonfà**
Segretario: **Alessandro Balboni**
Consiglieri: **Giovanni Grazioli
Osvaldo Marangio**

[vai al SITO](#)

ESCIA

MANTOVA



FIDAL LOMBARDIA: un comitato al servizio di atleti e società

Il Comitato Regionale FIDAL Lombardia è al servizio dell'atletica anche su tematiche non strettamente legate all'attività tecnica o sportiva: di seguito riassumiamo alcuni progetti che affiancano atleti e società per poter vivere l'atletica a 360 gradi.



PSICOLOGIA SPORTIVA

Il progetto FIDAL Lombardia di psicologia sportiva è coordinato dal dottor Andrea Colombo, oggi psicologo dello sport dopo essere stato grande atleta in passato (campione europeo Under 20 sui 200 metri a San Sebastian 1993 in una delle finali più serrate della storia). Andrea sarà presente in numerosi eventi tecnici FIDAL Lombardia, per svolgere un lavoro di supporto ai tecnici attraverso momenti formativi e di relazione sia con gli allenatori sia con gli atleti.

Una parte del progetto è il [corso di mental coaching online](#) "Allenati a eccellere". Si tratta di una serie di video (che affiancano alle immagini e alle parole dello psicologo un riassunto scritto di quanto proposto) che mostrano alcuni esercizi utili per migliorare sul piano mentale: uno strumento che ha riscontrato buon successo nella passata stagione, come ben spiegano alcune recensioni postate nell'area a disposizione degli utenti del corso. *"Molto bello che tramite alcuni video sia stato fatto tesoro di scoperte e intuizioni che diventano insegnamenti per tutti gli atleti"*: è la testimonianza di Marta Maffioletti, capitana della Bracco e più volte azzurra nelle Nazionali giovanili.



PROGETTO SANITARIO

Con il supporto di alcuni qualificati professionisti e attraverso le convenzioni con alcuni centri specializzati il Comitato Regionale garantisce un'assistenza primaria (con particolare riferimento al first aid e alla fase post infortunio) agli atleti e alle atlete di livello della nostra Regione. Il servizio (sino a un massimo di tre interventi annuali per ogni atleta e con un tetto massimo di spesa) viene garantito agli atleti delle categorie Allievi/e, Juniores, Promesse e Seniores M/F di interesse nazionale.

Per maggiori informazioni il riferimento è l'indirizzo e-mail cr.lombardia@fidal.it.



IMPIANTI

Lo Sportello Impianti è una "finestra" mensile in cui dirigenti e allenatori possono porre domande e confrontarsi con Roberto Franz, referente di BSW Regupol per l'Italia e consulente del Comitato Regionale in tema di piste e pedane. Lo sportello è "aperto" negli uffici del Comitato Regionale FIDAL Lombardia (Via Piranesi 46, Milano) il primo lunedì del mese dalle ore 18:00 alle ore 19:00: a tale iniziativa dirigenti di società, atleti, allenatori ma anche rappresentanti di enti proprietari di impianti e professionisti della progettazione possono prendere parte anche senza appuntamento. Nel caso si volesse incontrare il dottor Franz in giorni e orari diversi; l'adesione allo Sportello Impianti è possibile anche su appuntamento inviando una e-mail a cr.lombardia@fidal.it.



PISTINO

Grazie a un accordo con Regupol FIDAL Lombardia mette a disposizione gratuitamente di società, Comitati Provinciali e di chiunque voglia utilizzarlo un pistino per promuovere l'atletica anche al di fuori dei campi: tale struttura è composta da nove stuoie di 12 millimetri di spessore che vanno a comporre un rettilineo di tre corsie per 60 metri complessivi.



AVVOCATO

Una consulenza gratuita sul piano amministrativo e legale è fornita dall'avvocato Andrea Boroni, contattabile via e-mail all'indirizzo avv.boroni@my.com oppure telefonicamente al 388/4747194.



ACCESSI GRATUITI AGLI IMPIANTI INDOOR

Il Comitato Regionale FIDAL Lombardia si fa carico degli accessi gratuiti degli atleti di maggiore livello nei settori di interesse per l'attività in sala, ovvero Velocità (100, 200 e 400), Ostacoli (110/100 ostacoli e 400 ostacoli), Salti (alto, asta, lungo e triplo) e Prove Multiple (decathlon/epthathlon).



SI PARTE ALL'INSEGNA DI CROSS E GARE INDOOR

Le gare da non perdere a gennaio e febbraio, si parte all'Epifania con il consueto appuntamento del Campaccio. Sulle competizioni evidenziate potete cliccare per andare sul sito della manifestazione.

In questa rubrica vi segnaleremo gli appuntamenti da inserire in agenda. Le gare più importanti delle diverse discipline in una guida utile per addetti ai lavori e appassionati.

GENNAIO	
6	CROSS: San Giorgio su Legnano (MI) , 63° Cross del Campaccio - Cross Country Meeting IAAF 2020
18	INDOOR: Bergamo , Campionati Regionali Individuali di Prove Multiple Indoor Allievi/Juniores/Promesse/Assoluti Open
19	INDOOR: Bergamo , Campionati Regionali Individuali di Prove Multiple Indoor Allievi/Juniores/Promesse/Assoluti Open
	CROSS: Arcisate (VA) , 25° Cross di Arcisate - 1ª prova regionale del Campionato Assoluti Italiano di Società di Cross
25	INDOOR: Saronno (VA) , Campionati Regionali Assoluti open (con minimi): Triplo M/F
	INDOOR: Bergamo , Campionati Regionali Assoluti open (con minimi) Asta M e Alto F
26	CROSS: San Vittore Olona (MI) , 88ª Cinque Mulini Cross Country - Meeting IAAF 2020
	INDOOR: Bergamo , Campionati Regionali Assoluti open (con minimi) Asta F, Alto M, 60 ostacoli M/F, 60 piani M/F
	INDOOR: Alzano Lombardo (BG) , Campionati Regionali Assoluti open (con minimi) Lungo M/F



CREDIT ROBERTO PIAZZI

2020

**VAI AL CALENDARIO
COMPLETO**

*Per vedere il calendario
aggiornato e trovare indirizzi
e indicazioni sulle gare
cliccate qui*

FEBBRAIO	
1	INDOOR: Saronno (VA) , Campionati Regionali Juniores e Promesse (no open): Triplo M/F
	LANCI INVERNALI: Mariano Comense (CO) , Campionati Italiani invernali Assoluti, Promesse e Giovanili, 1ª prova regionale: Peso M/F, Martello M/F
	INDOOR: Bergamo , Campionati Regionali Juniores e Promesse (no open): Asta F, Alto M
2	INDOOR: Bergamo , Campionati Regionali Juniores e Promesse (no open): Asta M, Alto F, 60 ostacoli M/F, 60 piani M/F
	LANCI INVERNALI: Mariano Comense (CO) , Campionati Italiani invernali Assoluti, Promesse e Giovanili, 1ª prova regionale: Disco M/F, Giavellotto M/F
	INDOOR: Alzano Lombardo (BG) , Campionati Regionali Juniores e Promesse (no open): Lungo M/F
	CROSS: Morbegno (SO) , 23° Cross della Bosca - 1ª prova Trofeo Volpi Ragazzi/Cadetti
8	INDOOR: Bergamo , Campionati Regionali Allievi (no open): Lungo F, Asta M/F
9	INDOOR: Bergamo , Campionati Regionali Allievi (no open): Lungo M, Alto M/F
	INDOOR: Saronno (VA) , Campionati Regionali Allievi (no open): 60 ostacoli M/F, 60 piani M/F, Triplo M/F
15	LANCI INVERNALI: Mariano Comense (CO) , Campionati Italiani invernali Assoluti, Promesse e Giovanili, 2ª prova regionale: Peso M/F, Martello M/F
16	LANCI INVERNALI: Mariano Comense (CO) , Campionati Italiani invernali Assoluti, Promesse e Giovanili, 2ª prova regionale: Disco M/F, Giavellotto M/F
	CROSS: Mantova , Prova unica Campionato di Società Master + 2ª prova Trofeo Volpi Ragazzi/Cadetti
22	LANCI INVERNALI: Mariano Comense (CO) , Campionati Regionali Assoluti, Promesse e Giovanili individuali invernali: Peso M/F, Martello M/F
	LANCI INVERNALI: Milano (XXV Aprile) , Campionati Regionali invernali Master: Disco M/F, Martello M/F, Giavellotto M/F
23	LANCI INVERNALI: Milano (XXV Aprile) , Campionati Regionali invernali Master: Disco M/F, Martello M/F, Giavellotto M/F
	CROSS: Cellatica (BS) , 3° Cross Villa Breda - Trofeo Invernale Mico Sport: 2ª prova del Campionato Italiano di Società di Cross Assoluti + Campionati Regionali individuali di Cross Allievi/Juniores/Promesse/Assoluti M/F
	CROSS: Cinisello Balsamo (MI) , Campionati Regionali individuali Cadetti/e
	LANCI INVERNALI: Mariano Comense (CO) , Campionati Regionali Assoluti, Promesse e Giovanili individuali invernali: Disco M/F, Giavellotto M/F
29	LANCI INVERNALI: Mariano Comense (CO) , Meeting Regionale Assoluto a inviti: Peso M/F, Disco M/F, Martello M/F, Giavellotto M/F

MARZO	
1	LANCI INVERNALI: Mariano Comense (CO) , Meeting Regionale Assoluto a inviti: Peso M/F, Disco M/F, Martello M/F, Giavellotto M/F